

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it
Belice c'è
 Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura
 COPIA GRATUITA Anno XVII n. 1 FEBBRAIO 2022

Electronica Bonura
 euronics

Salemi - Vita - Calatafimi - Gibellina - Santa Ninfa - Partanna - Salaparuta - Poggioreale - Castelvetrano - Campobello - Castellammare del Golfo - Santa Margherita - Roccamena - Camporeale

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

L'orizzonte nebuloso che smorza la ripresa
 Vincenzo Di Stefano

Il primo rischio è presto detto: se il rialzo del costo dell'energia è davvero strutturale e non frutto di una congiuntura temporanea, allora l'inflazione che già s'intravede, finirà con il mangiarsi in breve tempo buona parte della crescita economica (e quindi della ricchezza) attesa nel Paese. La vera botta sulle bollette (di luce e gas) è prevista nel primo trimestre di quest'anno, quando quelle elettriche aumenteranno del 55 per cento e quelle del gas del 40. L'aggravio di spesa per famiglie e imprese sarà quindi pesantissimo. E qui c'è da ricordare che buona parte della responsabilità di tali aumenti, in Italia va ascritta agli ambientalisti da salotto, da sempre i principali oppositori di nucleare, carbone, petrolio e gas naturale. In Italia, infatti, il 42 per cento dell'energia consumata è prodotta con il gas, che importiamo quasi interamente. Paesi come la Germania (che usa molto il carbone), la Spagna (che si affida principalmente al petrolio) e la Francia (che fa massiccio uso del nucleare), hanno una dipendenza dal gas nettamente inferiore. E perciò subiranno aumenti ben più contenuti. Per mitigare il rialzo delle bollette, il governo Draghi ha stanziato più di dieci miliardi di euro. Una cifra significativa, ma che non risolve il problema. Il secondo pericolo (che interseca il primo) è presto squadernato: se non si riuscirà a spendere in modo proficuo tutte le risorse economiche (oltre 200 miliardi di euro; 25 alla Sicilia) previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, allora si sarà sprecata l'ultima occasione per rilanciare l'economia nazionale e riformare il Paese. Qui infatti non si tratta solo di «mettere a terra» (come si usa dire) i progetti, ma di sburocratizzare, detribunalizzare, depenalizzare. Ci si riuscirà in pochi anni? Difficile crederlo.



IL FATTO. L'assessore regionale Razza presenta la bozza degli ospedali «di continuità»
La nuova sanità con i soldi del Pnrr
 Le strutture dovranno essere al servizio di bacini territoriali da 50mila abitanti

Gaspere Baudanza

L'assessore regionale alla Sanità Razza ha presentato la bozza del piano di spesa dei 797 milioni che lo Stato destinerà alla Sicilia per rivoluzionare la sanità pubblica. Si tratta di una fetta consistente dei fondi del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Secondo le intenzioni del governo regionale, il piano dovrebbe radicalmente modificare la logica che ha guidato la localizzazione degli ospedali nell'ultimo ventennio: quello caratterizzato dai tagli e dall'accentramento dei poli nelle grandi città, causando un progressivo abbandono delle piccole strutture nei centri minori. La prima novità consiste in quelle che vengono chiamate «case di comunità» (in provincia di Trapani sono previste a Castelvetrano, Partanna e Salemi; in quella di Agrigento, per ciò che concerne la zona beliciana, a Santa Margherita). Si tratta di strutture un po' più grandi di una guardia medica e fornite di reparti di base: la Regione prevede di dotarle di



una decina di ambulatori, di un «punto prelievo», di spazi per l'attività diagnostica (radiologia, elettrocardiografia, spirometria, ultrasuoni). Il tutto in strutture da 800 metri quadrati in cui opereranno da 30 a 35 medici di medicina generale (anche di notte e nei festivi), almeno otto infermieri e altrettanti tecnici e amministrativi. Poi nasceranno gli «ospedali di continuità» (nell'elenco per la provincia di Trapani sono previsti a Marsala, Trapani e Salemi), più grandi e dotati di reparti. Ognuno di questi nuovi mini-ospedali dovrà prevedere 20 posti-letto. Svolgeranno la loro attività in bacini da 50mila abitanti: dunque in piccoli centri raggruppati o in città di media grandezza. Vi si potranno effettuare i primi interventi (definiti «non complessi» o «a bassa intensità») e ricoveri (Vi lavoreranno almeno nove infermieri, un tecnico e un amministrativo, sei operatori socio-sanitari e un medico, sette giorni su sette. Il piano va spedito a Roma entro il 28 febbraio. Nel frattempo dovrà essere discusso nei dettagli con i partiti, i sindacati, gli ordini dei medici e i sindaci. E già arriva l'eco delle prime, velenose, polemiche politiche.



L'ospedale di Salemi inserito nel piano regionale della nuova sanità

CASTELVETRANO. C'era un documento all'odg
M5s abbandona l'aula

Raramente si vede un gruppo di maggioranza consiliare abbandonare l'aula. A Castelvetrano, invece, dove il Movimento 5 stelle conosce una crisi senza fine, e dove dimostra ogni giorno la sua inattitudine al governo di una città complessa, sono stati i consiglieri pentastellati ad alzarsi e lasciare l'assemblea che doveva affrontare l'analisi di un documento sul quale lo stesso Movimento aveva chiesto una discussione ampia. Documento che poteva essere letto (come ha sottolineato il dem Marco Campagna), come

una critica, tutt'altro che velata, all'amministrazione comunale. M5s aveva chiesto una conferenza dei capigruppo per tentare di rinviare il punto all'ordine del giorno, ufficialmente per spostare la discussione a dopo l'approvazione del bilancio (del 2021...). Il motivo apparentemente nobile nascondeva in realtà altro: la consapevolezza che, a causa della diaspora grillina, i pentastellati non hanno più la maggioranza in aula. Il rischio era quindi che fosse approvato un documento critico nei confronti della Giunta Alfano.

PARTANNA. Due gruppi di opposizione in Consiglio
La minoranza si divide

Chissà se gli attuali oppositori del sindaco Catania conoscono il motto «Marciare divisi per colpire uniti», attribuito al generale tedesco Helmuth Karl Bernhard Graf von Moltke. E chissà se questa è la loro intenzione. O se invece la loro separazione (secondo alcuni consensuale, secondo altri, no) prelude ad una netta divisione dei percorsi politici in vista delle amministrative del prossimo anno. La volontà dichiarata è di continuare a collaborare, ma è un fatto che il gruppo di opposizione «Cambia Partan-

na» non esiste più. I quattro consiglieri rimasti (ne avevano perso uno per strada) si sono infatti scissi in Consiglio comunale in due gruppi: da un lato quello del Partito democratico, voluto dal segretario Michele Gullo e composto dai consiglieri Francesco Crinelli e Valeria Battaglia; dall'altro quello dei «Progressisti per Partanna», formato da Maria Elena Bianco e Davide Traina. Nel frattempo, l'associazione «Cambia Partanna» s'è dichiarata apartitica ed ha eletto come nuovo presidente Antonino La Commare.

*** IL COMMENTO ***
Il sospetto sulla coppia Musumeci-Razza: sono le prove generali della campagna elettorale?

Il sospetto, che più d'uno ha fatto balenare, è che il duo Musumeci-Razza, approfittando della possibilità di gestire una massa enorme di denaro da investire nella sanità, abbia avviato la campagna elettorale. E il sospetto non arriva solo dall'opposizione (molto duro ad esempio, ma è quasi scontato, il Pd). Gli attacchi al presidente della Regione e al suo «delfino» provengono anche dalla stessa maggioranza. La presidente della commissione Sanità dell'Ars, Margherita La Rocca Ruvo, esponente di Forza Italia, è saltata dalla sedia quando ha visto la bozza del piano finanziato con i fondi del Pnrr: «Non accetteremo - ha tuonato - che si faccia campagna elettorale sulla salute dei siciliani». Un ammonimento vero e proprio. Che certo rimanda anche alle diatribe interne al centrodestra e al duro scontro in atto tra il governatore e il presidente dell'Ars Miccichè. E a far balenare il sospetto di una manovra elettorale, la circostanza di un messaggio inviato dal segretario particolare di Musumeci ad alcuni sindaci vicini al presidente per anticipare loro la notizia: «Pnrr, nella proposta del nuovo piano territoriale prevista la nascita di una Casa di comunità nel tuo Comune». Per alcuni è stato troppo. [v.d.s.]

Cultura. Il quadro del vescovo nel feudo Paruta



Come un dipinto che fu posseduto da un prelado finì al Palazzo Abatellis. (A PAGINA 18)

Belice: pag. 4
 Le imprese agricole diventano turistiche

Salemi: pag. 8
 Un campo da basket per i giovani sportivi

Vita: pag. 10
 Finanziamento contro lo spopolamento

Calatafimi: pag. 11
 Baruffa sul parco-giochi a Pianto Romano

Gibellina: pag. 12
 Si lavora per completare il teatro di Consagra

Santa Ninfa: pag. 13
 Panchine e giochi con il bilancio partecipato

Partanna: pag. 14
 Terzo mandato, ultimo miglio prima del «sì»

Salaparuta: pag. 16
 Tutti gli impegni assunti dal governo regionale

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199

BAR
DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

0924 1910687

CASTELVETRANO

Via Marinella di Selinunte
Tel. 0924 924303

GPL - METANO

PARTANNA

Via F. Caracci
Tel. 0924 924303

BAR

Belice

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspare Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Publicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XVII n. 1 - Febbraio 2022

Editore
Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa
«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in redazione giovedì 10 febbraio 2022

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale, sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Santa Margherita Belice Gli interventi del Pnrr



L'Assessorato regionale alle infrastrutture ha pubblicato il piano degli interventi ammissibili per essere finanziati con i fondi del Pnrr. Tra questi, anche uno degli otto progetti presentati dall'ufficio tecnico del Comune di Santa Margherita. «Al primo bando del Pnrr non potevano di certo mancare le nostre proposte progettuali - spiega il sindaco Franco Valenti (nella foto) -». In due settimane di intenso lavoro, il settore tecnico del Comune ha elaborato delle proposte progettuali di ristrutturazione finalizzate al miglioramento sismico e all'efficientamento energetico degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune. I progetti, oltre alle indagini e alle verifiche preliminari sulla vulnerabilità sismica degli edifici, prevedono la realizzazione degli interventi di miglioramento sismico, la messa in sicurezza delle coperture, il rifacimento dei prospetti, la sostituzione degli infissi, le ristrutturazioni interne. «Abbiamo centrato il primo appuntamento con il Pnrr. È motivo di soddisfazione - continua Valenti - essere tra i pochi comuni siciliani ammessi al finanziamento. Continueremo come sempre a non perdere alcuna occasione per portare risorse vitali al nostro Comune».

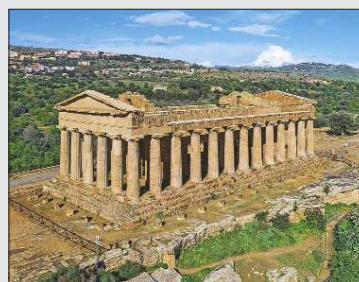
Francesco Graffeo

Rete museale belicina. Entrano nuovi soci Due comuni di fatto, due enti come onorari

Si allarga l'offerta della Rete museale e naturale belicina con l'ingresso di nuovi soci che arricchiscono una realtà associativa già ampia. Ad entrare a far parte del network come soci di fatto sono i comuni di Montevago e Salaparuta, mentre nuovi soci onorari sono la Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Agrigento ed il Parco archeologico della Valle dei templi (nella foto il tempio della Concordia ad Agrigento). L'importante novità è stata deliberata dal Consiglio direttivo e dall'Assemblea dei soci, riuniti nell'aula consiliare del Comune di Santa Ninfa per le attività conclusive dell'anno appena trascorso, e per pianificare le attività in programma nella prima parte del 2022.

Quindi i cinque itinerari proposti dalla Rete museale e naturale belicina (antropologico, archeologico, contemporaneo, della memoria e naturalistico - ai quali prossimamente se ne aggiungerà un sesto, quello del «saper fare»), vengono ora arricchiti, tra le province di Trapani e Agrigento, con l'ingresso di Salaparuta, che conserva i ruderi del terremoto del 1968 nel vecchio paese, dove si può ammirare l'antico convento dei Cappuccini, e di Montevago, che tra i resti delle case diroccate dal sisma ospita oggi dei «percorsi visivi» aperti alle espressioni artistiche contemporanee, e custodisce anche le rovine della monumentale Chiesa Madre, di cui da poco si è conclusa la prima fase di restauro e catalogazione della opere contenute.

A questa visione inclusiva si deve inoltre l'avvio delle par-



tnership con due prestigiosi enti che operano nel territorio, quali la Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Agrigento ed il Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei templi, diventati soci onorari della Rete museale e naturale belicina. «È un onore accogliere al nostro interno dei protagonisti così importanti per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali», è stato il commento del presidente della Rete, Giuseppe Maiorana. «L'intento di tutto il direttivo e dell'assemblea dei soci - ha aggiunto Maiorana - è di consolidare il nuovo corso già inaugurato nei mesi passati, ampliando e arricchendo il nostro network, che si conferma come punto di riferimento per la crescita culturale e sociale della Valle del Belice, in vista di una stimolante sfida come quella della progettazione per poter usufruire delle risorse e delle opportunità offerte dal Piano nazionale di ripresa e resilienza».

Nel frattempo sono iniziati i preparativi in vista dei prossimi appuntamenti in calendario, a partire dal 15 marzo, quando si terrà la seconda giornata dei musei, delle riserve, e dei luoghi della Rete museale e naturale belicina, organismo associativo il cui lavoro di promozione territoriale sta dando i frutti.

Santa Ninfa. Il ricordo Il sisma del gennaio '68



Il Consiglio comunale di Santa Ninfa ha ricordato, il 14 gennaio, il devastante terremoto che cinquantaquattro anni fa sconvolse la Valle del Belice. Oltre al ricordo delle vittime di quel sisma, è stato rievocato il grande sforzo profuso dalle popolazioni e dagli amministratori dell'epoca. Lo ha sottolineato per primo Lorenzo Truglio, il quale ha parlato di «una comunità laboriosa che ha saputo entrare nella modernità, diversamente da altre che oggi scontano una certa arretratezza. Ciò è stato possibile - ha aggiunto il consigliere di minoranza - per gli sforzi dei nostri nonni e dei nostri padri, e ovviamente per la capacità di chi guidò quel processo di ricostruzione». Il sindaco Lombardino ha invece voluto evidenziare l'aiuto dello Stato: «Non sono tra coloro che dicono che lo Stato non ha fatto nulla per il Belice. Magari ci sono stati dei ritardi, questo sì, ma senza l'aiuto dello Stato non ci saremmo risollepati, non avremmo potuto ricostruire le case». Per il presidente del Consiglio comunale Carlo Ferreri, infine, la commemorazione «non è l'occasione per lamentarsi, ma per ricordare ciò che è stato, per ricordare che le istituzioni civili e religiose del tempo fecero la loro parte nel rispetto dei rispettivi ruoli. Oggi - ha concluso - dobbiamo gettare le basi per una nuova ripartenza».

Salemi. Comitato ospedale «È tempo di unire le forze»



Per il comitato per la difesa dell'ospedale di Salemi è tempo di unire le forze. Lo ribadisce Adelaide Terranova (nella foto), che ne è coordinatrice. Il comitato continua a portare avanti quella che definisce «una battaglia di civiltà» in tutte le sedi istituzionali, per giungere alla revisione del piano di riordino della rete ospedaliera: «Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, se terrà conto delle esigenze dei territori, sarà fondamentale per far risorgere la sanità territoriale, per poter curare chiunque ne abbia bisogno e poterlo fare in questa struttura che è prima di tutto dei cittadini». Il comitato chiede da sempre che «venga garantito il diritto alla salute dei cittadini tutti, con il ripristino dei servizi di Urologia e Chirurgia anche plastica», con la richiesta specifica di una *week surgery* per i pazienti che necessitano di interventi chirurgici di breve durata, a cui si aggiunga un servizio di cardiologia. «In questo momento storico non si può rimanere impassibili di fronte alla totale paralisi dell'ospedale, che ha sempre rivestito un ruolo di centralità per l'intera valle del Belice». Nei prossimi giorni - questo l'annuncio - si terrà l'incontro con il commissario generale dell'Asp di Trapani Paolo Zappalà, che ha accolto la richiesta di ascolto avanzata dal comitato.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



SALEMI via Mazara, 14/a
Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921



SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207

PIZZA D'ASPORTO

LUNEDÌ CHIUSO

Consegna a domicilio



NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...

NOLEGGIO DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO piccole e grandi aziende, uffici...

RIPARAZIONE DI MACCHINE DA CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE

Flima
DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.
VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882



RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

SuperEnalotto distributore H24

Gratta Vinci! LOTTO

UPS Access Point

fermopoint Ritira qui i tuoi ordini eBay

PuntoPoste

amazon hub Counter

ebay

wish

RITIRA GLI ORDINI AMAZON, EBAY E WISH PRESSO LA NOSTRA TABACCHERIA PUNTO DI RITIRO E DI RESO

IQOS STORE CENTRO vendita e assistenza ufficiale IQOS

NUOVI servizi postali, per essere sempre più vicini alle vostre esigenze

Spedizioni & Servizi Sammartano

SALEMI - C/da Gorgazzo 0924.995802/360.870896 @rivendita Sammartano



Centro Revisione
Marchese

Assistenza stradale H24

Officina a posto Servizio gomme

Auto sostitutiva gratuita Noleggio auto

TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993

C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

CULTURA. L'autore salemitano è il vincitore del premio «Residenze gregoriane». La cerimonia si terrà a Roma

La poesia autentica di Gioacchino Di Bella

Nel panorama complesso e variegato della poesia italiana contemporanea, si staglia la voce originale del salemitano Gioacchino Di Bella. La poesia è, per lui, una compagna di viaggio. Una compagna fedele che lo affianca, come un'ombra, praticamente da sempre. Nato nel 1966 tra le ubertose colline dell'antica Alicia, di quella che fu l'Atene della Valle del Belice - tanto è feconda e antica la sua vena letteraria - Di Bella ha seguito la sua inclinazione per gli studi umanistici, laureandosi nel 1999 in Lettere all'Università di Palermo. Poco più che ventenne, nel 1990, aveva già dato saggio delle sue capacità creative esordendo per la Lalli editore di Poggibonsi, con uno scritto giovanile di argomento vario: «Considerazioni, riflessioni e... poesie». Un'opera che può essere considerata quasi il manifesto della sua poetica, e quindi la premessa delle opere che poi, nella maturità, sarebbero seguite. Una volta conseguita la laurea, inizia ad insegnare italiano, storia e geografia nelle scuole secondarie di primo grado. Nel frattempo si interessa all'ambientalismo, asseconda la passione per la fotografia e, soprattutto, continua un dialogo costante con la sua "ombra", la poesia appunto, in una sorta di fecondissimo confronto serrato. Nella scrittura fa quindi fluire le sue emozioni, le suggestioni, i pensieri, i ricordi, legandoli assieme e sciogliendoli di volta in volta in componimenti ora scarni ora ampi.

In libreria, dopo «Tracce di me a occidente» arriva «Liù, il gatto che ruggiva» Nella sua lirica, frammenti di esistenza, ricordi, la magnificenza della natura



Aprire quindi un blog, che diventa la prima "vetrina" delle sue creazioni artistiche e, giusto per completare una sorta di apprendistato, partecipa a svariati concorsi letterari in giro per la Penisola, ottenendo peraltro lusinghieri apprezzamenti critici e i primi riconoscimenti. Traendo ispirazione dai luoghi della memoria e dai paesaggi incommensurabili della sua terra, una terra alla quale è fortemente legato - non a caso, dopo una lunga esperienza di docenza al nord, fa ritorno a Salemi, dove tuttora vive -, Di Bella compone versi su versi, che raccoglie poi in «Tracce di me a occidente» (edito da Porto Se-



guro). Si tratta di una silloge di oltre cento componimenti, che partono dalle suggestioni ineludibili di una terra mitologica - la Sicilia appunto - per giungere alle forti caratterizzazioni della natura e dei luoghi che hanno influenzato la sua lirica. Quella di Gioacchino Di Bella è una poesia che travolge il lettore per la naturalezza del messaggio, tutto umano, che intende trasmettere. Un'opera che racchiude frammenti di esistenza, testimonianze e tracce di un passaggio, un archivio della memoria dell'esperienza dell'autore, verso quell'occidente che ha sempre ricercato nelle sue radici, nel suo animo e nel suo cuore. Un occidentale che diventa in qualche modo un posto dell'anima prima che un luogo fisico.

È lui stesso a spiegare le ragioni del suo poetare: «La poesia - dice - mi ha sempre accompagnato, è stata al mio fianco, è stata in me e non la cacerò da me. Mai. Mi ha teso una mano quando serviva, non mi ha tradito né deluso. E, spesso, mi ha sussurrato all'orecchio di scrivere parole e pensieri ed io ho accettato volentieri. Ecco, la poesia come la intendo io, voce latente che è riposta da sempre nel cuore, la poesia come stilla di sudore, come frammento di esistenza, come traccia di un passaggio. Un validissimo lasciarsi andare che possa servire nel viaggio. Il nostro viaggio... Oppure - ag-



giunge con un'immagine che è già essa stessa poesia -, per altri versi, una pagaia che smuove la materia della vita, conduce la leggera e instabile canoa al sicuro dalla tempesta, in acque extraterritoriali tranquille. Poi la guida finalmente alla volta della fioca luce all'orizzonte. Ma il dato di fatto incontrovertibile - precisa - è che la poesia ci avvolge, ci circonda. Così essa ci travolge stupendoci per la naturalezza del messaggio umano, quasi fosse insito in noi fin dal primo nostro vagito. Tale messaggio diventa edificante nel momento in cui parla di cos'è l'uomo o come dovrebbe essere per definirsi tale. Allora l'uomo potrebbe



davvero rischiare di cedere ad una sublime utopia. Sì, proprio quella di credere nell'idea che basterebbe cibarsi di una poesia al giorno - conclude - per cambiare in meglio questo naufrago mondo».

L'ultima opera

Proprio nei giorni scorsi è stata pubblicata la nuova opera di Di Bella. Si intitola «Liù, il gatto che ruggiva» (Rosabianca edizioni). È un breve racconto, ambientato nella contrada di San Ciro, incentrato su un'inconueta storia di amicizia tra un uomo e un gatto. La storia di un incontro, forse casuale, di un soriano randagio, ramingo, estremamente selvatico e di un professore siciliano, sui generis, delle medie, ossia Tancredi Maffei, che rimane impressionato dalla dolcezza e dall'irruenza del gatto. La diffidenza e la selvatichezza del micio si scontrano con l'affabilità dell'uomo, che comprende la solitudine e la debolezza di Liù. Tra i due nascerà una bella amicizia che travalcherà le distanze e saprà ricompensare il professore delle tante difficoltà affrontate nell'approccio iniziale.

Il premio

L'ultimo riconoscimento che ha ottenuto per la sua poesia, è il premio «Residenze gregoriane». La sua lirica inedita «Siamo così» ha infatti ottenuto il primo posto alla quinta edizione del certame di cui è partner la casa editrice Lettera 52. La cerimonia di premiazione si terrà il prossimo 26 febbraio all'Hotel Villa Carpegna di Roma.

«SIAMO COSÌ» LA POESIA VINCITRICE

Siamo cenere viva nel bosco che brucia. Attori assai mediocri di copioni inadatti.

Siamo occhi di buca arrugginiti dal male. Schegge di poesia in una vita banale.

Siamo vino novello in una botte rancida. Asini zoppi, ansimanti lunga la via dell'oro.

Siamo lucida follia nelle presunte ragioni. Mecenate assai benigni di una decadente casata.

Siamo fumo nero in una giornata di sole. Amaro e tetro umorismo nei frangenti più seri.

Siamo coltello affilato d'invidia tagliente. Spavaldi sbruffoni sulla scena dei vinti.

Siamo puro cinismo quando occorre l'amore. Baroni dalle sudice vesti, ma nobili corsari nel cuore.

Siamo nati, forse, sbagliati, in fondo, solo uomini.

Gioacchino Di Bella
San Ciro di Salemi (TP),
28 settembre 2021



illuminazione
e Arredamento
100% made in italy

NUOVA APERTURA

TRAPANI • Via Marsala, 139
Tel. 0923 361061 • Email. fngroup91025@gmail.com

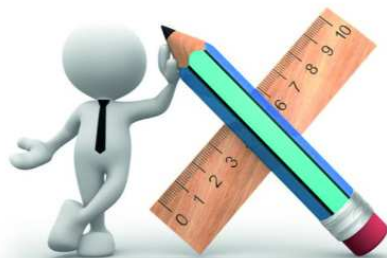
MARSALA • C/da Terrenove, 307/H
▶▶▶▶▶▶▶▶ presso i locali di Dueffe Lampadari
Tel. 0923 997367 • Email. fngroup91025@gmail.com



MARCHI DI ILLUMINAZIONE E ARREDAMENTO PIÙ FAMOSI

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI:
LAMPADARI, APPLIQUE, PIANTANE,
BAJOUR E PLAFONIERE**

**ARREDAMENTI DI:
CAMERE DA LETTO, SOGGIORNI E CUCINE
FINO AL 31 DICEMBRE 2021 PREZZI DI "BENVENUTO"**



45 anni di esperienza ed una clientela internazionale

CI TROVATE ANCHE A GELA

SVILUPPO. Il bando del Gal rivolto agli imprenditori agricoli, chiamati a presentare progetti innovativi

Le imprese agricole diventano turistiche

Potenziare l'offerta turistica del territorio coinvolgendo le imprese agricole e sostenendo la realizzazione di servizi culturali, ricreativi e ristorativi. Questa la finalità del bando del Gal «Valle del Belice» che si chiuderà il 24 febbraio.

L'analisi del territorio ricadente nei dodici comuni che fanno parte del Gruppo di azione locale (Caltabellotta, Contessa Entellina, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita Belice e Santa Ninfa) ha rilevato una notevole presenza di «eccellenze» (aree naturali protette, siti archeologici, risorse storiche, culturali e artistiche, pregevoli aree costiere), sulle quali poter costruire un'offerta turistica completa che sia in grado di intercettare fusti turistici stagionalizzati. L'offerta turistica viene considerata fondamentale «non strutturata» e con una evidente carenza di servizi a supporto. L'avviso del Gal, che ha l'obiettivo di intercettare i finanziamenti comunitari del Piano di sviluppo rurale, intende sostenere economicamente iniziative finalizzate alla nascita, al consolidamento, all'innovazione di servizi in ambito turistico, culturale e ricreativo, compresi ovvia-

Finanziabili servizi di ristorazione, di guida, di ristrutturazione di immobili
Una scommessa contro la desertificazione. Contributo minimo di 30mila euro



Sopra e a destra le tipiche campagne del Belice



mente i servizi ristorativi.

Obiettivi operativi

Il bando, finanziato con fondi europei, mira quindi a finanziare progetti di impresa per la realizzazione di attività non prettamente agricole nelle zone rurali (come ad esempio la micro-ricettività diffusa), mediante un contributo pari al 75 per cento dell'importo complessivo del progetto, la cui soglia minima dovrà essere di 30.000 euro. Sostenere lo sviluppo equili-

brato dell'economia rurale attraverso la creazione ed il rafforzamento di micro-imprese in settori extra-agricoli, ma fortemente collegate e integrate, è uno dei tentativi che mirano a ritardare, se non a bloccare, il processo di desertificazione demografica e di abbandono che caratterizza le aree più marginali del mezzogiorno. Un tema, questo, sempre più centrale nell'analisi e nelle azioni delle amministrazioni locali e, non a ca-

brato dell'economia rurale attraverso la creazione ed il rafforzamento di micro-imprese in settori extra-agricoli, ma fortemente collegate e integrate, è uno dei tentativi che mirano a ritardare, se non a bloccare, il processo di desertificazione demografica e di abbandono che caratterizza le aree più marginali del mezzogiorno. Un tema, questo, sempre più centrale nell'analisi e nelle azioni delle amministrazioni locali e, non a ca-

che; le microimprese. Gli interventi ammissibili, diretti alle imprese extra-agricole del settore turistico, di quello dei servizi e dell'innovazione tecnologica, «devono intercettare – si legge nel bando – le problematiche tipiche delle aree rurali; territori in cui risulta particolarmente significativa la vocazionalità agricola, agro-alimentare ed ambientale». Spazio quindi ad investimenti per servizi turistici, ludico-ricreativi, di intrattenimento, culturali, «per l'integrazione sociale in genere» (qualunque cosa questo significhi...), di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali parchi e riserve naturali. Tra gli interventi ammissibili in tali contesti, possono essere compresi la ristrutturazione, il recupero, la riqualificazione e l'adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento delle attività previste. E poi ancora interventi nel campo dei servizi di guida ed informazione finalizzati alla fruibilità di musei e beni culturali, di beni paesaggistici, riserve e parchi. E non mancano gli interventi per la fornitura di servizi di informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali e paesaggistici; e quelli per la fornitura di servizi per l'allestimento di esposizioni nelle arti teatrali, visive e musicali.

Camporeale. L'iniziativa
«Il percorso dell'olio»



La «A.Ge. Maria Saladino» è l'associazione dei genitori, presieduta dall'insegnante Anna Vaccaro, che è impegnata nell'educazione dei figli e della gioventù camporeale per trasmettere i valori della società in cui sono nati e stanno crescendo, per mezzo di iniziative che coinvolgono, nel tempo libero, la loro attiva partecipazione. Con il patrocinio dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Luigi Cino, e il finanziamento della democrazia partecipata, si sono tenute le iniziative che hanno interessato non soltanto i ragazzi ma anche gli adulti. A dicembre si è svolta la giornata dedicata al ciclo dell'olivo (nella foto in alto un momento della raccolta delle olive), andando in campagna alla periferia del paese, dove l'agronomo Massimiliano Solano ha spiegato il «percorso dell'olio», dalla nascita della pianta alla coltivazione, e si è proceduto alla bacchiatura e alla raccolta delle olive. Poi il gruppo si è trasferito nell'oleificio dei fratelli Antonio, Piero e Federico Accardo per ascoltare e vedere come funzionano i macchinari per la molitura, dall'arrivo delle olive al frantoio, alla produzione del nuovo olio con il quale sono state condite le «muffelette», che sono state offerte alle ragazze e ai ragazzi che hanno vissuto per poche ore l'esperienza di proventi contadini. L'altra iniziativa significativa è stata la visita alle persone ultraottantenni. Non potendo organizzare uno spettacolo a causa dell'epidemia da Covid, i genitori dell'associazione, vestiti da Babbo Natale, hanno portato i doni direttamente a casa alle persone ultraottantenni: il panettone agli uomini e una stella di Natale alle donne, regalando inoltre un sorriso in modo da farle sentire pensate e amate. Inoltre, originale e innovativa è stata l'opportunità, donata a dieci ragazzi, di imparare a nuotare, accompagnandoli in pulman da Camporeale ad Alcamo per potere frequentare le otto lezioni del corso di nuoto in piscina, favorendo così tra loro l'amicizia e la socializzazione.

Gaetano Solano

CASTELLAMMARE. All'Istituto «Mattarella» Nuovi indirizzi di studio

Con decreto dell'Assessorato regionale dell'Istruzione, sono stati attivati due nuovi corsi all'Istituto superiore «Piersanti Mattarella» di Castellammare del Golfo. Si tratta dell'indirizzo di studi in «enogastronomia e ospitalità alberghiera» e di quello di «manutenzione ed assistenza tecnica» (quest'ultimo serale e rivolto agli adulti).

I due percorsi, sottolinea la dirigente Caterina Agueci (nella foto), «arricchiscono l'offerta formativa dell'Istituto, soddisfacendo le richieste, da anni reiterate, degli operatori del settore turistico-alberghiero, degli studenti e delle famiglie. In particolare – aggiunge la dirigente –, il percorso professionale in enogastronomia ed ospitalità alberghiera, darà risalto e completamento ad un percorso di filiera, che parte dai già presenti indirizzi in Agricoltura e sviluppo rurale e di tecnico per il turismo, consentendo a tanti giovani studenti di acquisire competenze professionali facilmente spendibili in un territorio caratterizzato da un



sempre più crescente sviluppo turistico-alberghiero». La Agueci ringrazia quindi l'assessore regionale all'Istruzione e alla formazione professionale, Roberto Lagalla, «per aver accolto favorevolmente la nostra istanza»; il tavolo per il dimensionamento e la razionalizzazione del Libero consorzio provinciale di Trapani (la ex Provincia) «per aver espresso parere positivo»; l'amministrazione comunale di Castellammare ed il sindaco Rizzo, nonché le tante aziende locali del settore alberghiero, «per aver condiviso e sostenuto la scuola nell'ampliamento di una offerta formativa professionale quanto più adeguata alle esigenze del territorio».

CASTELVETRANO. SOCIALE I PROGETTI DEL DISTRETTO

Sono quattro i progetti presentati dal Distretto socio-sanitario 54 (di cui è capofila il Comune di Castelvetrano) per accedere ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il comitato dei sindaci del Distretto (ne fanno parte anche Campobello, Partanna, Santa Ninfa, Salaparuta e Poggioreale) ha approvato le proposte progettuali predisposte dal «gruppo piano»: per il sostegno alle capacità genitoriali e la prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; per i percorsi di autonomia per le persone disabili; per le «stazioni di posta» riservate alle persone senza fissa dimora; e infine per le «abitazioni sociali» rivolte alle famiglie in difficoltà.

CAMPOREALE. Altri due consiglieri all'opposizione Il sindaco in minoranza

In prossimità della sua conclusione cambiano i rapporti di forza in seno al Consiglio comunale di Camporeale. Tra alcuni mesi, infatti, si terranno le nuove elezioni amministrative (si voterà verosimilmente a giugno). Il sindaco Cino, all'inizio del suo mandato, è stato abbandonato da due consiglieri che erano stati eletti nella sua lista, «SiAmo Camporeale»; per cui ha governato non con otto consiglieri di maggioranza, ma con sei. Si era quindi venuta a creare una situazione di parità: sei consiglieri si maggioranza e sei di opposizione. Ultimamente il quadro politico locale ha subito un ulteriore cambiamento, per cui l'opposizione ha ora sette consiglieri e al sindaco ne sono rimasti cinque: la presidente del Consiglio Gaudia Plaia, Francesca Spera, Emanuele Pisciotta, Pasquale Mistretta e Salvatore Ingrassia. L'opposizione, diventata adesso maggioranza, è formata dal gruppo «Per Camporeale con Montalban», i cui consiglieri sono Luigi Montalban, Vincenzo Almerico, Bartolo Sacco

e Giovanni Vacaro; da «Diventerà bellissima» con i consiglieri Luigi La Vite e Maria Mannino; dall'indipendente Giuseppe Lanfranca. I gruppi di opposizione hanno quindi intrapreso un'azione congiunta con cui chiedono al sindaco di rispondere a sei interpellanze sui problemi di Camporeale. Le interpellanze riguardano, nello specifico, l'emergenza Covid; la Protezione civile e i suoi mezzi meccanici; le opere di consolidamento del centro abitato, con particolare riguardo alle vie Gentile, Vaccaro, Falco e Maenza, lo stato dell'edilizia scolastica, degli impianti sportivi, delle opere pubbliche e la green economy in modo da dotare gli edifici pubblici dell'energia fotovoltaica. Inoltre sono state presentate le mozioni, da discutere e votare in Consiglio comunale, per la salvaguardia occupazionale degli operatori ecologici e per risolvere le criticità dell'area di via Carducci, con la risoluzione degli ostacoli, tra i quali la mancata acquisizione della proprietà da parte del Comune. [g.s.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

A' MAFALDA
PANIFICIO - BISCOTTERIA
STUZZICHERIA - TAVOLA CALDA
Via Alberto Favara N°161- Salemi
Tel. 338.9968718

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni
SERVIZIO H 24
FESTIVI
COMPRESI
SALEMI C/da San Ciro, 417 334.322231

**ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA**
MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790

OPEN LAB Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software
COMPUTER & SERVICE
CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53
Tecnico Certificato Apple
0924.906057 - 393.2852945

ZICAFFÈ. UN'AUTENTICA PASSIONE PER IL CAFFÈ

La Zicaffè vanta una tradizione nell'arte del caffè che risale al lontano 1929.

Negli stabilimenti di Marsala, moderni e tecnologicamente avanzati, la produzione è in continuo fermento, in quanto le miscele Zicaffè sono apprezzate in tutto il mondo da un numero di consumatori sempre crescente. La distribuzione arriva, infatti, ben oltre la Sicilia e il meridione d'Italia, toccando molte città del centro-nord e quasi tutte le nazioni europee, estendendosi anche in Africa, in America, in Canada, e in paesi come Indonesia, Corea del Sud e Cina.

Zicaffè propone ai bar, alla ristorazione e anche al consumo domestico una gamma completa di miscele di elevata qualità.

"Cinquantesimo" e "Crema in tazza Superiore" sono il top della gamma nel settore bar e ristorazione. Entrambe nascono da specie eccelse, con accentuata prevalenza di Arabica, ed esprimono un gusto pieno e un profumo eccezionale, insieme a una crema omogenea e persistente.

A interpretare il meglio della gamma dedicata al consumo domestico, sono "Aromatica", realizzata con la migliore Arabica, e "Gustosa", che combina sapientemente più specie dei migliori caffè.

Zicaffè propone anche una linea di miscele in cialde e capsule monodose che rivelano in tazza le migliori caratteristiche delle qualità per i bar, e che sono compatibili con la maggior parte delle macchinette per uffici e abitazioni.

Zicaffè si avvale della lungimiranza di un management che interpreta appieno quella che, dal 1929, è davvero un'autentica passione per il caffè.


zicaffè

DAL 1929 LA PASSIONE PER IL CAFFÈ



CASTELLAMMARE DEL GOLFO. Brigida Di Simone (di «Diventerà bellissima») ha preso il posto di Giuseppe Cruciana

Rizzo rimodula la Giunta, il vicesindaco è donna

L'amministrazione Rizzo si avvia alla sua fase finale (mancano meno di diciotto mesi alla scadenza naturale) con un nuovo vicesindaco e con una rimodulazione della deleghe assessoriali. Le dimissioni - concordate - da vice, di Giuseppe Cruciana (rimarrà comunque in Consiglio comunale), hanno consentito al primo cittadino di chiamare a far parte dell'esecutivo figure nuove. La *new entry* è Brigida Di Simone, 33 anni, ingegnere edile. Consigliere comunale eletta nella lista «Oltre» a sostegno del sindaco, la Di Simone è esponente, come Cruciana, del movimento «Diventerà bellissima» che fa riferimento al presidente della Regione Nello Musumeci. Il sindaco ha assegnato alla Di Simone la delega di vicesindaco, «come da intesa - ha precisato - con il movimento».

L'ex vicario Cruciana, dal canto suo, ha voluto ringraziare Rizzo per la fiducia accordatagli in questi anni, aggiungendo che riteneva «arrivato il momento di lasciare ad altri lo spazio dovuto». Il movimento «Diventerà bellissima», sottolinea Cruciana, «rimane a sostegno di questo governo cittadino ed io resterò comunque a sostenere l'azione amministrativa tra i banchi del Consiglio comunale».

Concordate le dimissioni dell'ex assessore al Bilancio, che rimane in Consiglio
Il sindaco: «Grazie per il lavoro svolto, ha fornito un contributo fondamentale»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra la Di Simone con Rizzo

le».

Il bilancio di Cruciana
«Abbiamo lottato contro i mulini a vento per velocizzare una macchina burocratica inceppata, nella quale non vi era distinzione tra competenze politiche e competenze gestionali, portando avanti, coraggiosamente, una rotazione di competenze settoriali auspicata da più parti da almeno quindici anni e mai realizzata, applicando finalmente le norme nazionali sull'anti-

corruzione che nei periodi precedenti venivano sistematicamente disattese». Questo il bilancio tracciato dall'ex vicesindaco, per il quale si è data «certezza lavorativa ad un centinaio di lavoratori comunali che per più di venticinque anni hanno svolto le loro mansioni in condizioni precarie».

Il sindaco, dal canto suo, ha voluto sottolineare il lavoro svolto dal suo ormai ex vice: «Fin dall'insediamento, ha

contribuito a portare a termine importanti risultati amministrativi nell'interesse della città. Sono certo che continuerà l'impegno per la collettività nel ruolo consiliare».

La rimodulazione

A dicembre, il sindaco aveva nominato due nuovi assessori e provveduto ad una redistribuzione delle deleghe tra i componenti dell'esecutivo: Maria Tesè ha le deleghe alle Politiche giovanili, a turismo, spettacolo, cultura e sport. Le attribuzioni di Cruciana, ossia Urbanistica, edilizia privata ed Attività produttive, sono adesso di competenza dell'assessore Giovanni Portuensi, che le aggiunge a Bilancio, Tributi, Servizi demografici, Rapporti con il Consiglio comunale e Pari opportunità. Invariate le deleghe per gli altri assessori: Emanuela Scuto continuerà ad occuparsi di Servizi sociali, Pubblica istruzione, legalità, contenzioso e rapporti legali. Antonio Senia ha invece le deleghe ad Agricoltura e pesca, Protezione civile, Manutenzione strade, Rete idrica e fognaria, Verde pubblico, decoro urbano e ambiente, frazioni e valorizzazione di monte Inici.

Infine, Personale, Sicurezza pubblica, Viabilità, Polizia municipale e Lavori pubblici rimangono di competenza del sindaco Rizzo, che ha tenuto per sé le deleghe.



contribuito a portare a termine importanti risultati amministrativi nell'interesse della città. Sono certo che continuerà l'impegno per la collettività nel ruolo consiliare».



I banchi della maggioranza

Castellammare. Nota Pd
«No debiti fuori bilancio»



Il Pd castellammarese vuol vederci chiaro su un debito fuori bilancio. Nello specifico quello relativo al pagamento di una fattura per la prestazione musicale del «Castellammare jazz meeting & festival» del 2020: importo 20.900 euro. I debiti fuori bilancio, ricordano i dirigenti dem, sono spese non previste che il Consiglio comunale deve riconoscere. Quali sono queste spese senza la necessaria copertura finanziaria che possono essere giustificate? E quali invece vanno analizzate per verificare come è maturato il debito e a chi attribuire la buona o cattiva gestione dell'ente locale? «Risultato legittimo e doveroso, ad esempio, che una amministrazione possa chiedere al suo Consiglio il riconoscimento di un debito fuori bilancio qualora si tratti di una fornitura di un bene o di un servizio a seguito di un evento calamitoso». I dirigenti del Pd dicono di essere rimasti «senza fiato» nel vedere iscritto all'ordine del giorno di una seduta consiliare il riconoscimento «di un debito fuori bilancio maturato per futuri motivi». «Ci appare poco chiaro - attaccano - come sia possibile generare tale debito, dal momento che, prima di avviare un'iniziativa di qualsiasi tipo (e a maggior ragione per eventi ludici e di divertimento in genere) è necessaria una determina a contrarre, ovvero dotarsi di un atto con cui l'amministrazione manifesta la propria volontà di avviare una procedura di affidamento, individuandone chiaramente gli elementi essenziali, come ad esempio le caratteristiche dei servizi richiesti, l'importo massimo stimato dell'affidamento, la procedura e i criteri di selezione degli operatori economici e in ultimo l'apposito preventivo impegno di spesa». Quindi l'affondo polemico: «Come può una amministrazione "illuminata" (il riferimento è alla spesa di 24.400 euro per le luminarie natalizie - ndr) non sapere che esista tale procedura?». Il circolo locale del Partito democratico chiede quindi ai consiglieri comunali «di verificare le motivazioni che hanno portato l'amministrazione ad affrontare spese preventivamente senza averne programmato una specifica copertura finanziaria».

CAMPOREALE. Le «consortili» come trazzere: viabilità del territorio fortemente compromessa

Frane e smottamenti nelle strade-gruviera

Quando si va in un paese per la prima volta o vi si è stati in precedenza, il primo biglietto da visita che viene mostrato al visitatore è lo stato in cui sono tenute le strade di collegamento con gli altri comuni. Osservando la strada che si è percorsa, il viaggiatore si crea una prima opinione sullo stato di manutenzione della strada, ma anche sulla efficienza della pubblica amministrazione, a qualsiasi livello interessata al governo dei cittadini. Arrivando a Camporeale purtroppo si rimane delusi per la difficoltà di raggiungere il paese e a maggior ragione lo sono gli abitanti di Camporeale che devono recarsi fuori dal proprio comune per lavoro, per studio, per raggiungere l'ospedale o un ente pubblico. Il territorio di Camporeale è al confine delle province di Palermo e Trapani. Le strade provinciali di collegamento con gli altri comuni mancano di manutenzione da molto tempo. Quando vi è una frana si mette un cartello con la scritta «strada interrotta dal km al km», oppure un nastro a strisce rosse e bianche e a volte addirittura un sacchetto di plastica legato alla punta di una canna che sventola in alto con la funzione di avvertire i viaggiatori dell'imminente pericolo. Oltre alle provinciali ci sono anche le strade consortili, passate sotto la giurisdizione della Provincia, che ha aggiornato il suo nome in «Città metropolitana di Palermo». L'abolizione delle



province è stata una riforma che ha peggiorato la gestione degli interventi sul territorio. Le ex consortili, che sono strade interpoderali che collegano le contrade e servono quindi per raggiungere i campi da coltivare, ormai sono ridotte a trazzere. Quest'anno, con le abbondanti piogge che non si erano quasi mai viste precedentemente, il sistema viario, già di per sé precario, è collassato ovunque nel territorio di Camporeale. Queste sono le strade da e per Camporeale: la provinciale 18 Camporeale-Alcamo, la provinciale 20 Bivio Zabbia nello scorrimento veloce Palermo-Sciaccia-Camporeale-Bivio Guglia, la provinciale 106 Camporeale-Montagnola detta «del Cancelliere», la provinciale 46 Bivio Gagliata-Gallitello, la 105 Bivio Serpi-Vallefondi. Le ex consortili servono per rag-

giungere le contrade di Curbici, Torretta, Ravanusa, Ingrassano, Erbe Bianche, Corvo, Fargione e Parrino. In alcuni tratti le frane hanno portato giù terrapieni, muraglioni e massicciate, per cui si sono create interruzioni della circolazione anche dei mezzi agricoli. Gli agricoltori, impossibilitati a coltivare i propri campi in un periodo cruciale prima per la semina e adesso per la potatura delle viti e degli ulivi, hanno provveduto di tasca propria facendo trasportare dai camionisti materiale di risulta per tamponare provvisoriamente le voragini venutesi a creare. Il sindaco Luigi Cino ha segnalato ripetutamente ai funzionari della Città metropolitana, presieduta dal sindaco di Palermo Leoluca Orlando, lo stato di impraticabilità delle strade provinciali che collegano il paese. Per alcune di esse, quelle per Alcamo, Gallitello e Montagnola, sono previsti i finanziamenti per ripararle e si attendono le gare di appalto. Gli agricoltori si sono organizzati e una loro rappresentanza è stata ricevuta dai dirigenti della ex Provincia. Si spera in una maggiore attenzione nei confronti del territorio da parte dei politici. Si parla tanto di Pnrr. Per l'agricoltura e le infrastrutture del territorio è stato previsto qualcosa? Ci si è attivati per presentare progetti sostenibili che interessino gli agricoltori e i coltivatori diretti?

Gaetano Solano

ROCCAMENA. RENDICONTO IL «VIA LIBERA» DELL'AULA

Pur con un evidente ritardo sulla tabella di marcia, il Consiglio comunale di Roccamena è riuscito ad approvare, nella prima seduta dell'anno, il rendiconto di gestione 2020, che si è chiuso con un corposo avanzo di amministrazione: 1.544.344 euro. Di questa somma, però, la gran parte è vincolata e quindi non utilizzabile: per la precisione 1.274.118 euro. La quota libera di avanzo che invece può essere immediatamente utilizzata è di 53.189 euro. Ad esporre la delibera è stato il dirigente del settore finanziario dell'ente, Gianfranco Taormina. Voto finale unanime dei sette consiglieri presenti (tre gli assenti: Sparacio, Lena e Zito).

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



CAMPIONE

www.radiologiacampione.com - e-mail: cdcampione@tin.it - cdcampione@libero.it

Via Alcamo, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 - TRAPANI

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

ANGIO TAC - CARDIO TAC - COLONSCOPIA VIRTUALE

COLON RM - ENTERO RM

RM MULTIPARAMETRICA - CONE BEAM 3D

RM MAMMARIA - ESAMI IN SEDAZIONE

RADIOLOGIA INTERVENTISTICA VERTEBRO SPINALE

OZONO TERAPIA - LASER TERAPIA

VERTEBRO PLASTICA

WWW.RADIOLOGIACAMPIONE.IT



LO CASTRO

AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA

MANDORLE BIOLOGICHE SGUSCIATE E IN GUSCIO

aziendaagricolalocastro@gmail.com

aziendaagricolalocastro.it

338 7135485 388 3552365

locastro_azienda_agricola

Azienda agricola Lo Castro



PUNTI VENDITA A SALEMI:

• Supermercato Decò • Supermercato Familia
• Macelleria Asaro • Supermercato Sisa
• Macelleria-Braceria Genco



SISTEMA MUSEALE DI SALEMI

_IL PALAZZO DEI MUSEI DELLA CITTÀ

m_ARTE SACRA

m_MUSEO DELLA
MAFIA E
OFFICINA DELLA
LEGALITÀ

m_ECOMUSEO
DEL GRANO
E DEL PANE

m_RISORGIMENTO

m_ARCHEOLOGIA

APERTURA

da martedì a domenica 10:30/13:30 - 15:30/18:30

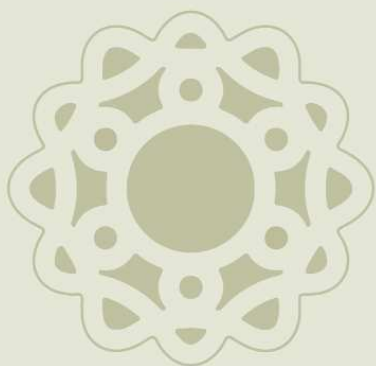
 **PALAZZO DEI MUSEI _ EX COLLEGIO DEI GESUITI**
Via F. D'Aguiarre
+ 39 0924 982376



è online il nuovo sito

www.museisalemi.net

 @sistemamusealesalemi



festadi
SanGiuseppe
contemporanea tradizione

18/19/20
MARZO
2022



IMPIANTI. La struttura realizzata in piazza San Pio. All'inaugurazione presenti i giocatori della Pallacanestro Trapani

Un campo da basket per i giovani che fanno sport

Una mattinata di sport all'aperto, in piena sicurezza, dedicata ai giovani che amano il basket e che hanno avuto anche la possibilità di conoscere da vicino i campioni della Pallacanestro Trapani. Tutto questo nella giornata di inaugurazione dell'«Urban basketball court», realizzato dall'amministrazione comunale e intitolato a Kobe Bryant, il campione della Nba tragicamente scomparso nel 2020.

Il campo da «basket di strada» è stato realizzato in piazza San Pio, con l'obiettivo anche di aggiungere un ulteriore tassello nella riqualificazione di quell'area della zona di nuova espansione della città. All'inaugurazione ha partecipato l'intera Giunta comunale guidata dal sindaco Domenico Venuti, e una rappresentanza dei giocatori della Pallacanestro Trapani: Sekou Wiggs, Giovanni Minore e Simone Tomasini. Presente anche il *team manager* del club granata che milita in Serie A2, Marco Augugliaro. «Una giornata densa di emozioni», ha commentato Venuti. «Il campo da basket – ha aggiunto l'assessore allo Sport Vito Scalisi – servirà da punto di riferimento per i ragazzi che amano la palla a spicchi, ma ha anche un doppio valore per la città: da un lato abbiamo creato un luogo di ag-

L'assessore Vito Scalisi: «Un luogo di aggregazione con finalità sociali»
Proposti dalla Fidapa: realizzati i «parcheggi rosa» per le neo-mamme



L'inaugurazione del campo da basket; a destra i «parcheggi rosa»

gregazione in cui fare sport, attività che catalizza energie positive sotto il profilo sociale; e dall'altro abbiamo rivitalizzato una piazza che finora aveva ricoperto un ruolo marginale. Ringraziamo la Pallacanestro Trapani che ci è stata accanto e l'Asd Basket Salemi, realtà sportiva importante della città al pari di tante altre». «Con loro – ha poi chiosato Venuti – intendiamo proseguire un percorso di proficua collaborazione che

possa vedere coinvolti gli impianti di cui Salemi è dotata». La cerimonia di piazza San Pio è stata anche un momento di incontro e partecipazione per celebrare il centenario della fondazione della Federazione italiana pallacanestro e promuovere la cultura dello sport in generale come veicolo non solo agonistico, ma soprattutto educativo, formativo e socializzante. All'iniziativa, organizzata assieme all'associazione sporti-



va «Basket Salemi» guidata dalla presidente Concetta Pecorella, ha partecipato una rappresentanza delle squadre giovanili di pallacanestro del «Network Sicilia occidentale» che ha disputato il torneo inaugurale.

I «parcheggi rosa»
A Salemi sono arrivati i «parcheggi rosa» riservati alle future e alle neo mamme. L'amministrazione comunale ha



Vito Scalisi

infatti istituito cinque stalli dedicati alle donne in stato di gravidanza o con bambini in età neonatale. L'amministrazione Venuti ha così accolto la proposta dei «parcheggi rosa» che era stata avanzata dalla locale sezione della Fidapa. Gli stalli sono stati distribuiti in diversi punti della città: in via Giacomo Matteotti, in piazza Libertà, in piazza Martiri d'Ungheria, in piazza Vittime di Nassirya e nell'area parcheggio antistante l'ospedale. Ogni parcheggio è stato delineato con una apposita segnaletica verticale e orizzontale. La sosta sarà permessa per un'ora e sarà necessario esporre sul parabrezza il contrassegno, che andrà richiesto al Comando di Polizia municipale.

«Si tratta – spiega Venuti – di un segnale di vicinanza alle future e alle neo mamme. Abbiamo dato seguito a una ottima idea della Fidapa, che ringrazio per la funzione di stimolo e per l'altrettanto preziosa attività svolta nel sociale. I «parcheggi rosa» – aggiunge il primo cittadino – rendono Salemi una città ancora più accogliente e si aggiungono ad altri servizi importanti attivati per le famiglie come l'asilo nido comunale «Piccoli passi», per il quale abbiamo aumentato la platea dei beneficiari arrivando a sedici posti disponibili».

Rigenerazione urbana
Accordo Comune-Iacp



Lo Iacp di Trapani e il Comune di Salemi insieme per la riqualificazione degli edifici di edilizia residenziale pubblica di via Rocche San Leonardo con l'utilizzazione dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La collaborazione tra l'Istituto autonomo case popolari, guidato dal presidente Vincenzo Scontrino (nella foto assieme al sindaco Venuti), e l'amministrazione comunale di Salemi, ha portato alla presentazione della domanda di finanziamento per il complesso di via Rocche San Leonardo che da anni attende un intervento di rigenerazione urbana. L'avvio dell'iter per la riqualificazione dei sei lotti dell'area arriva al termine di una interlocuzione tra lo Iacp e il Comune. Le domande di ammissione al finanziamento sono state messe a punto dal servizio Programmazione e gestione tecnica dell'Istituto, che ha anche inserito le opere nel suo Piano triennale. «Un ottimo esempio di collaborazione tra istituzioni», commenta il sindaco Venuti, che aggiunge: «Da anni, come amministrazione, sollecitiamo un intervento per la rigenerazione urbana di quell'area; ci siamo battuti in diverse sedi affinché il complesso di via Rocche San Leonardo potesse ottenere le dovute attenzioni da parte delle istituzioni e ora, grazie anche al concreto interesse dimostrato dal presidente Scontrino, insieme abbiamo trovato una possibile via d'uscita da una situazione ormai insostenibile». **Intervento di riparazione.** Il settore Lavori pubblici, diretto da Paola D'Aguzzo, ha affidato l'intervento di riparazione delle perdite nella rete idrica. Ancora una volta il Comune si vede costretto a sostituirsi all'Ente acquedotti siciliani, perennemente inadempiente. I lavori sono stati affidati all'impresa «Edil Machi» di Salemi, che se li è aggiudicati offrendo un ribasso del 3,10 per cento sull'importo a base d'asta e quindi per 37.503 euro (la somma che graverà sul bilancio comunale è di 38.700 euro, dovendosi aggiungere anche gli oneri di sicurezza e l'Iva al 10 per cento). Il Comune tenterà poi di recuperare i soldi spesi addebitandoli all'Eas o effettuando una compensazione.

SOCIALE. Il progetto realizzato dalla «Scuderia dell'alba» con la collaborazione dell'Istituto «Garibaldi-Giovanni Paolo II»

La scuola e le associazioni «sposano» l'ippoterapia

«A cavallo insieme»: questo il titolo del progetto affidato a Francesca Galuffo dalla «Scuderia dell'alba» al castello di Rampinzeri di Santa Ninfa come supervisore e coordinatore esterno, e che, insieme a Vito Pellicane, ha realizzato in collaborazione con l'Istituto comprensivo «Garibaldi-Giovanni Paolo II» di Salemi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. In qualità di pedagogista che da vent'anni opera nel campo della riabilitazione psichiatrica e dagli ultimi dieci anche in quello dell'equitazione, la Galuffo sottolinea l'importanza del cavallo sul piano educativo, riabilitativo e socio-relazionale: «Una parte del mio operato – spiega – si svolge all'interno della «Scuderia dell'alba», dove ho avuto la possibilità di far sperimentare la conoscenza del cavallo dal punto di vista terapeutico, grazie alla preparazione di Vito Pellicane, istruttore qualificato della scuderia, nonché coadiutore del cavallo, ossia responsabile della corretta mediazione tra il cavallo e l'utente nell'ambito dell'ippoterapia. Quello che mi preme trasmettere – aggiunge – è che il rapporto con il cavallo rappresenta un mezzo per riattivare contatti sociali, per esprimere emozioni, per uno scambio affettivo in un periodo particolare, nel quale la pandemia che stiamo viven-



do sta causando danni devastanti soprattutto tra i giovani». Il rapporto con il cavallo si basa soprattutto su una comunicazione non verbale fatta di gesti, sguardi, contatti e, proprio per questa caratteristica, coinvolge entrambi gli «attori» coinvolti con emozioni e sensazioni che diventano poi lo strumento degli interventi educativo-terapeutici. Il cavallo interpreta così il ruolo di «mediatore di relazioni», in quanto rappresenta, nella dinamica di scambio, chiarisce la Galuffo, «un protagonista disponibile, ma attivo: disponibile perché si lascia stringere, accarezzare, toccare; attivo perché pone dei limiti, chiedendo anche di essere rispettato ed accudito». Un'esperienza equestre in cui la pratica sportiva



coinvolge un partner vivo che si muove, reagisce, sente e pensa, ma che ovviamente non giudica, «sviluppa, fin dai più giovani, un forte senso di responsabilità e lealtà, proponendosi come sport utilissimo per la crescita psico-motoria». La «Scuderia dell'alba» al castello di Rampinzeri, legalmente rappresentata da Daria Durante, opera negli ambienti messi a disposizione dall'amministrazione comunale, ed è un'associazione sportiva il cui scopo prevalente è proprio quello di divulgare lo sport equestre e i benefici dell'equitazione. «Il senso che si è voluto dare al progetto – sottolinea ancora la Galuffo –, grazie all'apertura del dirigente Salvo Amico, è stato proprio quello di

sperimentare come un intervento educativo possa nascere in un contesto informale attraverso un'attività di equitazione integrata, grazie alla collaborazione tra scuola, famiglia e scuderia. Certamente si è trattata di un'esperienza educativa che, sviluppatasi attraverso la mediazione del cavallo, è diventata un'opportunità unica, perché gli stessi fruitori, protagonisti attivi delle iniziative, a diretto contatto con il nobile animale, sono stati valorizzati per quello che sono e non per come dovrebbero essere, instaurando con il loro «compagno» relazioni genuine, spontanee e prive di ogni giudizio e pregiudizio». Pertanto, la finalità principale che si è voluta raggiungere con la realizzazione del progetto, «è stata quella di dare un'occasione in più ai bambini e ai ragazzi per conoscere e sperimentare da vicino il mondo del cavallo». Gli allievi partecipanti hanno vissuto un'esperienza piacevole, senza nessuna ansia, né timore di sbagliare. Tutto è stato appreso con naturalezza, in un clima distensivo. «Non dimentichiamo – conclude la Galuffo – che uno dei grandi obiettivi delle attività equestri rivolte ai più piccoli, è quello riferito al piacere di stare insieme ad altri amici, in un clima educativo positivo e costruttivo, sempre imparando a relazionarsi al meglio».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

NUOVA CARROZZERIA
2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
Auto Nolo
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

B
TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 ☎ 0924 983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

RS IMPIANTI
Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI
Comelit HIKVISION inim
ELECTRONICS
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Servizio Autorizzato
IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI
P.IVA 0221717 0816
Domenico RANDAZZO S.r.l.
E-mail: randazzo.iveco@libero.it
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)
Centro Diagnostico MODUS
Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
☎ 0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it
PRODUZIONE INFISSI ESTERNI
IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

GRADUATORIE GPS 2022

Diventa docente e aumenta il tuo punteggio

AGGIORNATI ONLINE e
AVANZA IN
GRADUATORIA



MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER DOCENTI - ESAMI SINGOLI - 24 CFU

Se vuoi insegnare, il Polo Mediterraneo è la soluzione per te

Le Graduatorie Provinciali per le Supplenze riapriranno presto
Fatti trovare pronto!

Se scegli di aggiornarti con il Polo Mediterraneo accrescerai
le tue competenze, conseguirai i requisiti di accesso e acquisirai
un punteggio migliore nelle graduatorie

Conseguì con noi fino a 10 punti

5 FACOLTÀ - 60 CORSI DI LAUREA - SEDE DI ESAME



Santa Margherita di Belice (AG) Piazzale Agrigento, 10 - www.polomediterraneoecampus.com

PER SAPERNE DI PIÙ: ☎ 0925 34068 – 333 9515122

ADS elettronica

- ✓ Antennistica
- ✓ Elettrico
- ✓ Elettronica
- ✓ Caldaie
- ✓ Climatizzatori
- ✓ Antiintrusione
- ✓ Videosorveglianza
- ✓ Domotica



Acquista senza dover pagare subito,
con Pago Dil lo fai un po' per volta,
e senza alcun costo aggiuntivo!
Zero costi, zero interessi, nessuna
busta paga richiesta, massima
velocità: presenta la tua carta



0%
**ZERO COSTI
ZERO
INTERESSI**

🕒
**ESITO
IN TEMPO
REALE**

🗑️
**SENZA
BUSTA
PAGA**

TERRITORIO. Al Comune 470mila euro in tre anni per interventi di sostegno alla popolazione e alle imprese

Finanziamento per frenare lo spopolamento

Tentare di frenare lo spopolamento e la marginalità sociale e territoriale. Il destino dei piccoli centri, dei borghi rurali, delle aree interne, è appeso ad un filo sottilissimo. Per non farlo spezzare, le amministrazioni locali devono tentare di accaparrarsi quante più risorse finanziarie possibili. Può quindi costituire una buona notizia il finanziamento ottenuto dal Comune di Vita dal Ministero del Sud e della coesione territoriale: si tratta di poco più di 470mila euro che saranno erogati in tre tranches annuali da 158.030 euro ciascuna. Le risorse provengono dal Fondo riservato ai cosiddetti «comuni marginali» e sono finalizzate a realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei centri svantaggiati. Gli interventi finanziabili sono quelli relativi all'adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio del Comune, da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali; quelli per la concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole. Infine è consentita la concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza nei comuni

La prima tranche di 158mila euro va spesa entro il 30 giugno di quest'anno
Ministero chiarisce: «In caso di mancato utilizzo, il contributo sarà revocato»



Il centro storico; a destra il sindaco Riserbato

delle aree interne, quale concorso alle spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale, nel limite di 5.000 euro. Il Consiglio comunale presieduto da Diego Genua ha già provveduto ad apportare la variazione di bilancio per incamerare le somme. Somme che, come ha specificato il Ministero per il Sud, devono essere utilizzate entro sei mesi

dalla conclusione della cosiddetta «annualità di erogazione» da parte del Ministero dell'Economia (quindi per il 2021 - primo anno della tranche - entro il 30 giugno di quest'anno). Per le annualità successive, «l'erogazione è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse»: significa che il Comune dovrà dimostrare «l'avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari». In caso di



mancato o parziale utilizzo, che sarà verificato attraverso uno stringente monitoraggio, il contributo verrà revocato, integralmente o parzialmente.

La collaborazione con il Gal
Nei mesi scorsi il Comune aveva sottoscritto un accordo con il Gal «Elimos» volto ad individuare le strategie più efficaci per la rigenerazione



Il presidente Genua

urbana e il ripopolamento del centro storico. Per raggiungere tali obiettivi, l'amministrazione comunale aveva richiesto il supporto del Gruppo di azione locale, utilizzando le particolari competenze che quest'ultimo ha nell'offerta di specifici servizi dedicati allo sviluppo sostenibile. L'accordo stipulato prevede l'impegno da parte dei due enti (Comune e Gal) nel delineare un programma d'azione che riguardi la ristrutturazione e riqualificazione degli immobili, le iniziative necessarie alla rigenerazione urbana del centro storico e l'identificazione di partner pubblici e privati interessati a partecipare al programma.

L'intero programma è finalizzato alla ricostruzione, ristrutturazione, alla messa in sicurezza statica, al restauro architettonico e alla riqualificazione, con efficientamento energetico e installazione di connessioni e servizi di rete, del patrimonio immobiliare di proprietà comunale che si trova nel centro storico. Patrimonio immobiliare da destinare a unità abitative, anche per «social housing» (ossia un complesso di residenze sociali che può accogliere più famiglie). E poi ancora a potenziare i servizi sociali, le attività culturali, produttive e commerciali.

Immobile confiscato
Presentato progetto



L'amministrazione comunale ha deciso di partecipare ad uno dei bandi del Piano nazionale di ripresa e resilienza destinati agli enti locali. Nello specifico si tratta dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti di valorizzazione dei beni confiscati. Nel territorio urbano del Comune di Vita, nello specifico nella via Valle del Belice, c'è un immobile confiscato alla mafia di cui la specifica Agenzia nazionale ha trasferito la proprietà al Comune. Adesso l'ente intende utilizzarlo per fini istituzionali, nello specifico per i servizi sociali e per la protezione civile. Dal momento che per adeguare l'immobile a tali usi occorrono ingenti risorse economiche di cui il Comune non dispone, si è deciso di provare ad intercettare i finanziamenti del Pnrr. La Giunta municipale ha quindi approvato la delibera che dà mandato al dirigente dell'Area tecnica di presentare il progetto. **Riconosciuto debito fuori bilancio.** Il Consiglio comunale ha riconosciuto, nella sua ultima seduta, un debito fuori bilancio di 3.378 euro. Si tratta, nello specifico, delle spese di giudizio sostenute da diversi ricorrenti che si erano rivolti alla commissione tributaria provinciale contro alcuni avvisi per il pagamento di tributi comunali (Tari, Tares, Imu) emessi tra il 2012 e il 2015. A rappresentarli davanti la commissione era stato l'avvocato Francesco Salvo. Le sentenze si sono risolte in favore dei ricorrenti e il Comune è stato quindi costretto a pagare le spese di giudizio e di lite. Da ciò, come prevede la legge in questi casi, il riconoscimento del debito deve passare dal vaglio del Consiglio comunale, che con apposita delibera dà copertura finanziaria alla spesa imprevista. La somma sarà successivamente liquidata con una apposita determina dal responsabile del servizio finanziario dell'ente Katia Marsala. **Pagato il revisore.** La dirigente Marsala ha anche autorizzato la liquidazione della somma di 1.756 euro alla revisore dei conti del Comune, Angela Grasso. Si tratta del compenso spettante alla professionista per il quarto trimestre del 2021.

INIZIATIVE. Premiatl'Albero di Natale e il presepe più bello. Coinvolta la scuola
Tutti i contest della Pro loco vitese

Anche quest'anno il periodo natalizio ha visto la Pro loco vitese impegnata nel cercare di far vivere in pieno il valore autentico della festa e della tradizione, promuovendo diverse attività grazie anche all'appoggio dell'amministrazione, ma soprattutto coinvolgendo la comunità. Tra le numerose attività svolte vi è stata quella delle «Cartoline dal mondo», organizzata in collaborazione con l'Istituto comprensivo «Francesco Vivona». Il 29 dicembre è stato aperto il contest «Presepi in famiglia 2021», giunto alla diciassettesima edizione, mentre il 30 dicembre quello de «L'albero di Natale più bello» (alla sua terza edizione). All'interno di Palazzo Daidone è stata allestita la mostra del «presepe condiviso». Ogni classe dei plessi di Vita dell'Istituto comprensivo «Vivona» ha realizzato una tela che rappresentava un momento particolare del presepe. Nei giorni scorsi sono stati premiati i vincitori dei vari contest. Per quanto riguarda proprio il «Presepe condiviso», il primo premio è stato vinto dalla quinta classe della primaria (nella foto), che ha presentato la tela dal titolo «Mastru Stefano 'u scarparu» (che ricorda mastro Stefano, il calzolaio del paese, scomparso da diversi anni) con ben 41 voti. Come ha spiegato Maria Scavuzzo, presidente della Pro loco vitese, per quanto riguarda la votazione, per questa iniziativa è stata scelta una modalità diversa: «A decidere i vincitori della mostra sono stati gli stessi visitatori. Con tutte le dovute precauzione e accortezze, abbiamo cercato di riportare un po' di normalità,



ritornando in presenza. Ai ragazzi, lo scorso 14 gennaio, è stata consegnata una targa e un pensiero per ciascuno di loro e per gli insegnanti». Ad aggiudicarsi il primo premio del contest «Presepi in famiglia» è stata invece la famiglia Abate-Salvo, seguita dalla Comunità «Antonietta»; al terzo posto la famiglia Mirocca-Gandolfo. Per l'«Albero più bello», il primo posto è andato a Marsia Vattiatà, seguita da Anna Maria Gandolfo e da Giuseppina Leo. «La buona riuscita delle iniziative che cerchiamo di portare avanti durante l'anno - dichiara Maria Scavuzzo - è possibile grazie a tutti coloro che le abbracciano in pieno e le rendono possibili. Per questo voglio ringraziare chi ha collaborato per la buona riuscita, e poi la scuola, le famiglie e le associazioni che hanno partecipato alle iniziative». [v.m.]

UFFICI. È dipendente del Comune di Calatafimi
Vanella un altro anno

Il Comune di Vita continuerà a giovare, fino al 31 dicembre, delle prestazioni lavorative di Giuseppe Vanella, dipendente del Comune di Calatafimi. Si tratta di un «prestato», anche se il dipendente opererà a Vita al di fuori dell'orario di lavoro svolto a Calatafimi, quindi in aggiunta, per quindici ore settimanali. Una possibilità, questa, prevista da una legge del 2004 riferita in particolare ai comuni con meno di 5mila abitanti. Vanella continuerà ad essere inquadrato come «istruttore amministrativo» e si occuperà dei servizi sociali e di quelli demografici. Il sindaco Riserbato aveva chiesto al suo omologo di Calatafimi, Gruppuso, la possi-



bilità di tale utilizzo. Il primo cittadino del centro confinante ha dato il suo placet. Già a partire dal dicembre del 2020 Vanella era stato utilizzato, per complessive dieci ore settimanali, all'ufficio dei servizi sociali, e poi, a partire dal giugno dell'anno scorso, anche in quello dei servizi demografici (per cinque ore aggiuntive). L'amministrazione comunale vitese s'è detta soddisfatta del lavoro svolto da Vanella e, considerate le attuali difficoltà legate ai molti pensionamenti che hanno riguardato l'ente negli ultimi anni e sguarnito gli uffici, ha quindi deciso di proseguire con la sua utilizzazione part time almeno per un altro anno.

Sarà utilizzato part time per quindici ore settimanali. Si occuperà dell'ufficio dei servizi sociali e di quello demografico

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

LAVANDERIA
LA NUOVA MODERNA

LAVASECCO
LAVABIANCO

**LAVANDERIA
INDUSTRIALE**



SERVIZIO LAVANDERIA GETTONI - SERVIZIO SARTORIALE
LAVAGGIO TAPPETI - PULITURA DI CAPI IN PELLE, SCARPE E BORSE

C.da Gessi - 91018 Salemi (TP) - Cell. 338.3213038

Fiori & Fantasia

di Salvo Giuseppe

* Addobbi floreali
per cerimonie

* Piante e fiori

* Oggettistica



SALEMI via San Leonardo, 36

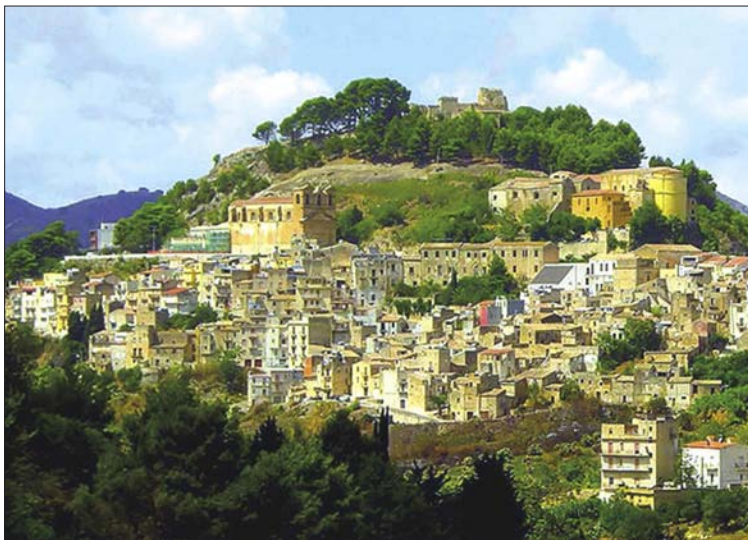
☎ 392 392 2532

LA POLEMICA. Associazione presenta il progetto per il bilancio partecipato e vince. Polemica furiosa. Il Comune media

Baruffa sul parco-giochi a Pianto Romano

Il bilancio partecipato, lo strumento con il quale cittadini e associazioni locali vengono coinvolti nel processo decisionale di allocazione di una quota (il 2 per cento) delle risorse finanziarie che annualmente la Regione destina al Comune, è diventato, a Calatafimi, motivo di furiosa polemica. L'assemblea cittadina che decide sulle proposte presentate, s'è infatti animata. Il dibattito si era già acceso in realtà alla pubblicazione dei tre progetti ammessi dagli uffici dopo il preliminare tavolo tecnico. Il primo, presentato dall'associazione «Amuni», proponeva la collocazione di videocamere di sicurezza per la sorveglianza di alcuni punti del territorio; il secondo, presentato dalla sezione locale di Fratelli d'Italia, concerneva la proposta di iniziative per l'arredo urbano ed il verde pubblico; infine il terzo, presentato dall'associazione «Segesta nel sogno», presieduta da Giuseppina Catalano, in qualità di attuale gestore e custode del sacrario di Pianto Romano, riguardava la proposta di realizzazione di un parco-giochi in una particella di proprietà comunale proprio ai piedi del monumento, alle spalle della stele dei caduti calatafimesi nelle due guerre mondiali. Un progetto che era già stato presentato

«Non si profani un sacrario». Proposta alternativa per placare gli animi
Decisione finale mette tutti d'accordo: sarà realizzato a piano Perollo



Una veduta del borgo; a destra il sacrario di Pianto romano

l'anno prima, ma che era stato scartato dopo che un funzionario dell'ente aveva certificato che la realizzazione veniva proposta in un terreno di proprietà demaniale. L'associazione non s'era però data per vinta ed aveva scoperto, dopo attente verifiche, l'esistenza di una piccola particella di proprietà del Comune. Da ciò la riproposizione della proposta progettuale, che è quindi andata in votazione assieme alle altre.

Allo scrutinio, il progetto per la videodisveglianza ha ottenuto 69 voti; quello per il decoro urbano 32 e quello per il parco-giochi a Pianto romano ben 85. Un esito subito contestato da alcuni aderenti dell'associazione «Amuni», che hanno presentato un ricorso, poi rigettato dal funzionario che presiedeva alla votazione, per un disguido sugli orari di votazione e per il mancato ingresso di alcuni cittadini sprovvisti di «green pass» al-



l'interno della biblioteca comunale dove si tenevano le operazioni di voto.

La polemica, manco a dirlo, è esplosa fuorisa. C'è chi non ha mancato di sottolineare che quel luogo è un sacrario, un cimitero militare, un monumento nazionale a cui portare rispetto, e non certo un luogo dove installare un parco-giochi, tenere degustazioni di prodotti tipici e manifestazio-



Il sindaco Gruppuso

ni folcloristiche. L'altra valutazione fatta riguardava la mancanza di un parco-giochi nel centro storico; un parco-giochi che fosse facilmente fruibile dai cittadini, dalle madri con i loro bambini, che difficilmente andrebbero da sole in un posto isolato e peraltro non facilmente raggiungibile. L'amministrazione comunale ha poi fatto notare che è difficile garantire la manutenzione di un ulteriore parco-giochi lontano dal centro abitato oltre a quello che già c'è a Sasi. Un supplemento di verifiche, disposto dall'amministrazione, ha consentito di verificare alcune problematiche tecniche relative all'effettiva realizzazione del parco-giochi nell'area di Pianto romano: tra queste, la mancanza di un accesso diretto al luogo, peraltro sottoposto al pagamento di un ticket e probabili vincoli opposti dalla Soprintendenza ai Beni culturali. Tutte ragioni per le quali l'associazione proponente, «Segesta nel sogno», ha accettato il trasferimento del parco-giochi alla villa comunale di piano Perollo, con l'impegno peraltro di acquistare alcuni giochi per i disabili. Il sindaco Gruppuso ha quindi voluto ringraziare la presidente Catalano per la disponibilità a raggiungere l'accordo con quanto proposto dagli uffici comunali.

Incontro sul Pnrr
Tutte le opportunità



Pnrr, ovvero una massa enorme di finanziamenti da Bruxelles ai paesi che hanno un differenziale economico negativo. Se ne è discusso in una conferenza pubblica voluta dal sindaco Gruppuso e in particolare dall'assessore Massimo Fundarò (che ha peraltro la delega al coordinamento delle progettualità per l'accesso ai fondi regionali, nazionali e comunitari e appunto al Piano nazionale di ripresa e resilienza). All'incontro erano presenti, tra gli altri, il presidente di Sicindustria, Giuseppe Russello, e il presidente della commissione regionale antimafia Claudio Fava. Russello si è espresso in maniera propositiva verso processi nuovi e virtuosi, specificando che occorre impegnarsi ancora molto verso il coinvolgimento delle imprese, in uno sforzo nuovo sulla qualità degli interventi (tempestività, qualità dei materiali, sicurezza). Ha posto anche l'attenzione sui Centri per l'impiego: la riforma per far incontrare la richiesta di lavoro (i disoccupati) con l'offerta (le imprese), è stata quasi sempre un fallimento, un po' per colpa delle aziende datoriali, un po' per responsabilità di disposizioni normative che hanno prodotto riforme monche, a cominciare dalla formazione professionale, una fabbrica del consenso scollata dalle reali esigenze del mercato del lavoro. Fava, dal canto suo, si è soffermato sulle modalità operative di intercettare i fondi del Pnrr: ossia, progetti innovativi in grado di garantire un salto di qualità nell'economia dei territori interessati dalle opere. La domanda che occorre porsi è se le attuali strutture burocratiche degli enti locali siano in grado di sviluppare progetti e di gestirne, nei tempi prescritti dal Pnrr («messa a terra» delle opere e rendicontazione della spesa entro il 2026), la loro realizzazione. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza è forse l'ultima occasione per il Paese, e specialmente per le sue aree interne, di favorire, grazie agli investimenti, lo sviluppo. L'Ance Sicilia (l'associazione dei comuni isolani) ha intanto messo a disposizione degli enti locali le sue competenze, e informa puntualmente i comuni sui bandi pubblicati e sulle loro scadenze.

TURISMO. Le novità per la primavera: team di giovani siciliani alla biglietteria

Segesta, i servizi si rifanno il look

In primavera, al Parco archeologico di Segesta (nella foto il tempio), partiranno nuove campagne di scavi grazie alle convenzioni stipulate con l'Università di Tucson (Arizona), dalla quale giungeranno gli archeologi Emma Blake e Roberto Schon; l'Università della Tuscia di Viterbo, con Salvatore De Vincenzo; la «Freie Universität» di Berlino con Monika Truemper; e la «Andrews University» del Michigan con Randall Younker. I nuovi rapporti di collaborazione si aggiungono a quelli da tempo avviati con la Scuola superiore normale di Pisa, che proseguirà le campagne sia a Segesta che a Entella, e all'Università di Palermo, che continuerà i lavori oltre che a Segesta, a Mokarta (Salemi) e a Monte Castellazzo (Poggioreale). «Per il Parco archeologico di Segesta - sottolinea l'assessore regionale ai Beni culturali, Alberto Samonà - si prepara una nuova stagione. L'intensa attività preparatoria e le collaborazioni scientifiche daranno al Parco un volto nuovo e maggiori prospettive di va-



lorizzazione. Un passo importante fortemente voluto dal governo regionale, che sulla riqualificazione dei parchi archeologici sta investendo molto, consapevole che da qui passa il rilancio culturale della Sicilia. Il tutto in vista dell'estate, quando il teatro antico di Segesta sarà animato dalla nuova edizione del festival che, da questa stagione, sarà firmato dal regista Claudio Collovà.

Nel frattempo la direttrice del Parco archeologico, Rossella Giglio, ha presentato a Firenze i risultati del focus su «Ricerca e turismo sostenibili: un nuovo modello di destinazione turistica». Una ricerca frutto, secondo la Giglio, di

«un'intensa ed emozionante attività che affonda le radici nelle ricerche continue», precisando che «la presenza a Firenze e la possibilità di presentare il grande lavoro di ricerca e valorizzazione del Parco, rappresenta un'opportunità e un'importante vetrina per portare alla ribalta attività svolte da un ente pubblico che danno nuovo impulso al turismo culturale».

Carmine Ampolo, docente emerito della Normale di Pisa, ha descritto la nuova campagna di scavi nella zona dell'agorà. Interventi da remoto anche di Giusto Picone e Salvatore Tedesco dell'Università di Palermo.

Nuovi servizi - questo infine l'annuncio - partiranno in primavera. L'obiettivo è quello di aumentare la visibilità e le prestazioni di un Parco che, «nonostante le risorse contingentate, non ha conosciuto un solo momento di pausa». Tra le novità anche un nuovo team per l'accoglienza formato da giovani siciliani che lavoreranno nella nuova biglietteria in costruzione nel piazzale d'ingresso.

SOCIALE. Avviato progetto per la cura del verde

I percettori al lavoro

Sono partiti a fine dicembre i «Puo». Si tratta dei «progetti di utilità collettiva» che impiegano 25 percettori del reddito di cittadinanza, possibili grazie ad un accordo tra il Comune e il Centro per l'impiego. I percettori avviati al lavoro sono stati dapprima convocati nella sala conferenze della biblioteca comunale (nella foto un momento dell'incontro), alla presenza del sindaco Gruppuso e del responsabile del settore Affari generali dell'ente, Giorgio Collura. Il progetto avviato, denominato «Custodia, pulizia ville e giardini», prevede la partecipazione dei percettori del reddito di cittadinanza i cui nominativi sono stati trasmessi dal Centro per l'impiego di Alcamo. Il Comune ha attivato due progetti, per due ambiti: quello ambientale, che prevede la cura delle aree di verde pubblico (le disposizioni vengono impartite dal responsabile del settore Territorio e ambiente dell'ente, Francesco Scandariato); e quello per la tutela dei beni comuni, che sarà avviato in un secondo momento.



Il principio-cardine dei «progetti di utilità collettiva» è che le attività previste non sono assimilabili a lavoro subordinato o autonomo. Il beneficiario del reddito di cittadinanza è tenuto comunque a prestarle, dal momento che la partecipazione è obbligatoria, in quanto prevista tra gli obblighi del patto di lavoro che i percettori hanno sottoscritto con il Centro per l'impiego. Qualora rifiutassero, infatti, decadrebbe il beneficio.

Il progetto durerà sei mesi. Ogni giorno ci saranno dei gruppi formati da cinque partecipanti, che svolgeranno le otto ore di lavoro quotidiano, per un totale di 32 ore mensili.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

PROFERA trasporti

Info: 337.504546
proferatrasporti2016@gmail.com

Sicuramente... Subito!

Ristorante Pizzeria con cucina rurale Tenute Margana

Le nostre specialità
Tagliata di vitello (Fiorentina)
Porchetta, Pecora bollita
Cinghiale, stigliola, Trippa
Coratella, Agnello, Castrato
Carne di Cavallo e di Asina

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP)
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
info@tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com

338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

MENÙ DELLA CASA
15 antipasti
3 primi:
Bustiate al ragù di cinghiale o con funghi
Raviolini di ricotta con salsa margana
Maltagliati fatti in casa in brodo
secondi:
Arrosti misto di carni selezionate
contorni: insalata verde
dessert: cassatella di ricotta
Frutta mista, Acqua, Vino e Caffè
€ 27,00

Carne locale
cucinata a vista
sulla brace di
legna di ulivo

Per i
buongustai
della carne ...
«Eu arrustu...
e tu manci»
Tutta la carne che
riuscita a mangiare
senza limiti
€ 20,00
(bevande escluse)

FORNO A LEGNA
Pizza a
lievitazione naturale

CULTURA. Il progetto di cui sono partner il Comune e la Fondazione Orestiadi è in graduatoria per il finanziamento

Si lavora per completare il Teatro di Consagra

Un progetto innovativo: questo è il «Consagra Innovation Hub», recentemente ammesso al bando del Ministero per il Sud che finanzia interventi di riqualificazione urbana. L'idea progettuale intende ridare nuova vita al teatro incompiuto progettato da Pietro Consagra, che ne avviò la costruzione nel 1989. L'opera però non fu mai completata, entrando nell'elenco delle incompiute. Diversi gli appalti che si susseguirono: nel 1989, nel 2004, nel 2011 e nel 2016. I lavori si fermarono più volte, le imprese cambiavano una dopo l'altra, fino al 2017, quando la struttura in cemento armato fu messa in sicurezza. L'anno successivo, in occasione del cinquantesimo anniversario del terremoto che rase al suolo il Belice, la gente di Gibellina entrò per la prima volta nel teatro, grazie all'intervento dell'architetto Mario Cucinella, che oggi sta lavorando alla musealizzazione del Cretto di Burri. Due anni fa, il Comune ha provveduto ad inaugurare la strada a doppia corsia che faceva parte del progetto originario, attraverso il teatro e lo collega a piazza Beuys. Adesso per completare il progetto servono ancora molti fondi. Nelle scorse settimane l'idea progettuale del «Consagra Innovation Hub» è

I fondi sarebbero quelli del Ministero per il Sud e la coesione territoriale
Il sindaco Sutera: «Volontà di portare a termine una grande incompiuta»



Il Teatro di Consegra; a destra l'inaugurazione della strada nel 2020

stata ammessa alla graduatoria nel bando emanato dal Ministero per il Sud e la coesione territoriale. Ammissione non significa automatico finanziamento, dal momento che i progetti che hanno superato la selezione sono 171, ma le chance sono comunque alte. Il bando era finalizzato a interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno: per questi sono stati

stanziati 350 milioni di euro. Il «Consagra Innovation Hub» è un progetto legato al territorio e avrebbe una ricaduta importante anche in termini di occupazione. Prevede infatti un investimento di 65 milioni di euro e mira a trasformare il teatro in un incubatore e aggregatore di energie, interventi di ricerca e potenziamento del cosiddetto «capitale umano», sostegno ai giovani ricercatori, servizi alle imprese che decideranno di



inseguirsi nell'area «Zes» di Gibellina (si tratta di specifiche aree per le quali la Regione ha previsto una serie di agevolazioni fiscali per le imprese). Per il sindaco Salvatore Sutera «questa ammissione è solo l'inizio di una grande scommessa per completare finalmente una grande incompiuta e restituire alla sua adeguata fruizione uno dei più importanti interventi al mondo di architettura frontale. Sarà un grande gioco di squadra, che mette in campo eccellenze progettuali». Sutera guarda avanti con fiducia, «sperando che questo progetto possa realizzarsi», e annuncia che sarà proposto come intervento prioritario nelle svariate misure attivate dal Pnrr. Al progetto del «Consagra Innovation Hub» stanno lavo-

rando diversi partner, con capofila il Parco scientifico e tecnologico della Sicilia: il Comune di Gibellina, il Cnr, l'Università di Catania, oltre a «Its Emporium» di Castellammare del Golfo, «Therreo», «Ett solution», il Consorzio interuniversitario di Firenze, la Fondazione Orestiadi, lo studio Mario Cucinella, il club «Terre della Valle del Belice», la Rete museale belicina, il Cresm, la società «Cooperatica», il laboratorio di restauro «Teri» e il «G55» del Comune di Partanna. L'attività di coordinamento per la presentazione della manifestazione d'interesse è stata realizzata da Giampiero Cappellino della «Therreo». Ogni partner coinvolto nel progetto potrà dar vita a proprie attività: centri di sperimentazione di metodologie tecnologiche, laboratori di ricerca applicata per la valorizzazione dei beni culturali, una sala per conferenze e teatro attrezzata con traduzione in simultanea, aree dedicate all'alta formazione e altre «di servizio» (ad esempio per uffici amministrativi), un incubatore di imprese per la valorizzazione dei beni culturali. Per Sutera «un ulteriore passo dopo la riapertura, nel luglio dello scorso anno, del museo di arte contemporanea, che ha già attirato migliaia di visitatori».

Servizio per i disabili
Centro socio-ricreativo



Per il terzo anno consecutivo l'amministrazione comunale gibellinese ha attivato il Centro socio-ricreativo per soggetti diversamente abili e per coloro che manifestano problematiche di tipo psicologico denominato «A-VicenDiam». Il progetto, nato nel 2018, ha l'obiettivo di supportare quei cittadini che, pur non avendo una disabilità accertata, manifestano però disturbi di tipo psicologico, fisico e sociale che producono effetti negativi sulla sfera affettivo-relazionale e socio-familiare. Dato che il Centro ha dato buoni risultati, attivando percorsi di integrazione e partecipazione del disabile alla vita della comunità, rafforzato le relazioni interpersonali e l'integrazione con la società, migliorando al contempo le capacità di comunicazione interpersonale e stimolato l'apprendimento di abilità nuove, oltre che la capacità di lavorare in gruppo, il Comune ha ritenuto opportuno riattivarne i servizi anche nel 2022. Come negli anni precedenti, il servizio verrà attuato tramite l'affidamento ad un ente del terzo settore, che doveva essere individuato dopo la pubblicazione di un avviso di interesse e mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per cui era già stata prenotata in bilancio la somma di 4mila euro. Come specificato nell'avviso per l'espletamento delle procedure di gara, era stata designata una commissione composta da tre membri, individuati con determinazione del dirigente dell'Area amministrativa dell'ente: il dirigente del settore finanziario Pietroantonino Bevilacqua (in qualità di presidente), la responsabile dell'area amministrativa Maria Antonella Ienna (in qualità di componente) e l'istruttore amministrativo responsabile dei servizi sociali Antonella Ippolito (segretaria). Entro la data di scadenza è pervenuta al Comune una sola offerta, quella dell'associazione «Aurora onlus» di Gibellina. La commissione, riunitasi il 10 gennaio, dopo aver accertato la correttezza della documentazione presentata dal sodalizio, ha approvato la proposta avanzata dall'associazione «Aurora onlus», affidandole la gestione del servizio.

Valentina Mirto

DEVOZIONE. Sorsero nei villaggi delle baraccopoli dopo il terremoto del 1968

Rivivono i monumenti post-sisma

«La determinazione che sorge dalla fede diventa senz'altro manifesta tramite l'azione e la pratica» afferma il filosofo Daisaku Ikeda e lo sanno bene i cittadini di Gibellina, che ancora oggi portano i segni del terremoto del 1968 ma che, anche tramite la fede, passo dopo passo, hanno dato vita a opere e tradizioni con resilienza. Recentemente, grazie al supporto dell'amministrazione ma soprattutto di alcuni cittadini, è stato possibile dare nuova vita a due monumenti simbolo della vecchia Gibellina. Dopo il terremoto, che la rase al suolo, l'amministrazione del tempo diede vita alle baraccopoli. La città venne quindi divisa in due villaggi: quello di Madonna delle Grazie (al confine con il Cretto di Burri) e quello di Rampinzeri. Fu allora che i volontari del servizio civile internazionale, insieme all'amministrazione, realizzarono il primo monumento del dopo-terremoto, intitolato «Una famiglia in fuga dal terremoto». L'opera (presente all'interno di uno spiazzale a-



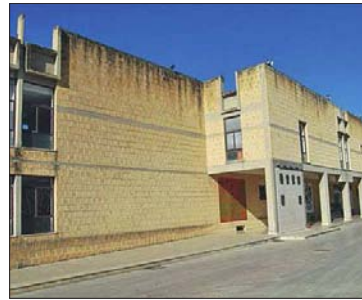
diacente ad una cappella), realizzata in cemento e recentemente restaurata grazie anche ai fondi della Congregazione della Madonna delle Grazie, raffigura una famiglia composta dal padre, dalla madre e dal figlio piccolo. Ancora oggi, ogni anno, tra il 27 e il 28 agosto, viene organizzato un pellegrinaggio e celebrata una messa dedicata alla Madonna delle Grazie. Vicino questo spiazzale è possibile ammirare una scalinata chiamata all'epoca «La discesa delle spose», che le spose percorrevano a piedi, con la veste bianca, per raggiungere la chiesa.

A pochi metri di distanza si trova invece il monumento più antico di Gibellina, «La torre saracena» o arabo-normanna, che è uscita intonsa dal terremoto, non subendo nessun danno. Andando a Rampinzeri invece è presente un campanile (nella foto), definito come il secondo monumento dell'«era Corrao», realizzato in cemento armato. Alcuni anni fa, è stato restaurato grazie alle donazioni offerte dalla Congregazione di San Rocco, da padre Inzirrillo (storico parroco di Gibellina), da padre Rino Randazzo e dal parroco Placido Beninitto. Al suo interno è stato realizzato un mosaico in cui viene raffigurata la chiesa antica, la chiesa nuova (quella della nuova Gibellina) e al centro c'è san Rocco che rappresenta la chiesa della baraccopoli. Il giorno dell'inaugurazione del mosaico è stata celebrata una messa officiata dai tre parroci (Inzirrillo, Randazzo e Beninitto). Anche qui ogni anno viene organizzato un pellegrinaggio, dedicato a san Rocco, patrono della città, il 12 o il 13 agosto. [v.m.]

PERSONALE. Guiderà per due anni il settore tecnico

Neri nuovo dirigente

In seguito ad una selezione pubblica, indetta dal Comune per l'attribuzione dell'incarico di funzionario dell'Area tecnica, è stato individuato come prescelto l'ingegnere Giuseppe Neri. Il neo funzionario è entrato in servizio i primi giorni del nuovo anno. Ha firmato un contratto di lavoro a tempo determinato per la durata di due anni e presterà la sua opera per trentasei ore settimanali. Il sindaco Sutera ha quindi provveduto ad attribuirgli le funzioni di dirigente. Il nuovo capo area svolgerà compiti di ricerca, acquisizione, elaborazione e rappresentazione di dati e norme ai fini della gestione tecnica e amministrativa di progetti inerenti



la realizzazione e la manutenzione di strutture e infrastrutture. Pochi giorni dopo l'assunzione è giunta la richiesta da parte del sindaco di Salaparuta Vincenzo Drago per potere utilizzare, a tempo parziale, per sei ore settimanali, proprio l'ingegnere Neri. La legge consente che gli enti locali possano utilizzare, qualora sprovvisti nel proprio organico di una figura adeguata e con il consenso dei lavoratori interessati, personale di altri enti, mediante convenzione. Il sindaco Sutera ha quindi autorizzato il «prestito» di Neri, che potrà svolgere le funzioni di responsabile del settore tecnico anche al Comune di Salaparuta. [v.m.]

Il neo assunto è stato concesso in «prestito» al Comune di Salaparuta, dove svolgerà lo stesso incarico

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

LE PROPOSTE. Votate da un'assemblea di cittadini dopo una verifica di fattibilità curata da un apposito tavolo tecnico

Panchine e giochi con il bilancio partecipato

Sono due i progetti che saranno finanziati con i fondi del bilancio partecipato, lo strumento con il quale cittadini e associazioni locali vengono coinvolti nel processo decisionale di allocazione di una quota (il 2 per cento) delle risorse finanziarie che annualmente la Regione destina al Comune. A deciderlo è stata l'assemblea dei cittadini, appositamente convocata dal presidente del Consiglio comunale Carlo Ferreri, e chiamata a pronunciarsi sui progetti che erano stati presentati: quello proposto dall'associazione culturale-ricreativa «Image & music», denominato «Panchine letterarie», finalizzato alla realizzazione di quattro panchine da collocare in diversi punti del centro urbano (sulle panchine verranno incisi i versi di alcuni tra i più grandi poeti e le frasi tratte dai libri di grandi romanzieri); il secondo proposto dall'associazione «Sapori & saperi» e denominato «Graffiti su asfalto», che prevede invece la realizzazione, nel piazzale antistante la chiesa di Cristo risorto, di una serie di graffiti sull'asfalto che rievocano antichi giochi popolari, di cui saranno protagonisti i bambini.

Dopo l'approvazione delle proposte, gli uffici del Comune hanno rimodulato i preventivi di spesa in base al-

A disposizione c'è una quota delle risorse erogate annualmente dalla Regione Prorogato, di altri sei mesi, l'incarico del dirigente del settore amministrativo



Una panoramica della cittadina; a destra la scuola media

la somma a disposizione (14.790 euro); somma che è stata poi ripartita dalla Giunta municipale, che ha assegnato 8.700 euro al primo progetto e 6.090 al secondo.

Assegnati contributi

Diecimila euro per il rimborso delle spese di viaggio sostenute dalle famiglie dei portatori di handicap per le terapie riabilitative nei centri specializzati. Questa la somma impegnata dagli uffici comunali, su indirizzo dell'am-

ministrazione, per ristorare i nuclei familiari che hanno al loro interno un disabile, per il quale sono costretti a sostenere spese non indifferenti per gli spostamenti verso i centri di riabilitazione. Il Comune nei mesi scorsi aveva pubblicato un bando per raccogliere le domande: 25 quelle accolte. Per queste è previsto un contributo economico a titolo di rimborso parziale delle spese sostenute. La Giunta municipale ha poi



concesso alcuni contributi finanziari ad associazioni operanti nel territorio: nello specifico, sono stati concessi sostegni economici all'associazione sportiva «Finestrelle bikers» (1.500 euro), alla comunità-alloggio «Casa della fanciulla Li Causi» (1.000 euro), all'associazione culturale «Arias» (1.000 euro), al comitato di Castelvetro della Croce rossa italiana (500 euro), al



Gaspare Quartararo

gruppo di volontariato «Padre Giacomo Cusmano» (300 euro) e al «Gruppo di volontariato parrocchiale vincenziano» (300 euro). Per un totale di 4.600 euro. Diecimila euro sono stati invece stanziati per l'Istituto comprensivo «Luigi Capuana» quale contributo per le spese di funzionamento e di manutenzione ordinaria.

Proroga incarico al dirigente

L'attuale responsabile dell'Area Affari generali del Comune, Gaspare Quartararo, continuerà a dirigere il settore strategico dell'ente fino al prossimo 30 giugno. Il suo incarico temporaneo era scaduto il 31 dicembre, ma dal momento che non sono state ancora completate le procedure concorsuali per la copertura a tempo indeterminato del posto, si è resa necessaria la proroga.

Una volta acquisita l'autorizzazione da parte del sindaco di Menfi, Comune di cui Quartararo è dipendente, la Giunta municipale di Santa Ninfa ha approvato la delibera che autorizza la proroga della convenzione per la sua utilizzazione di altri sei mesi, anche in considerazione della qualità del lavoro fin qui svolto da Quartararo, dirigente di lungo corso della pubblica amministrazione che a Santa Ninfa continuerà quindi a garantire la sua presenza per dodici ore settimanali.

Sport. Area attrezzata Largo al calisthenics



Una nuova struttura è a disposizione, dal mese scorso, di chi vuole fare attività sportiva. Si tratta di un'area attrezzata di calisthenics ed è stata realizzata, al campo sportivo di contrada Scaldato, con i fondi del bilancio partecipato 2020, la speciale forma di democrazia (cosiddetta «partecipata») che consente a cittadini ed associazioni di proporre progetti ai quali destinare una quota delle risorse pubbliche. Ad inaugurarla è stato il sindaco Giuseppe Lombardino, con la presenza del parroco, don Vincenzo Aloisi, che ha benedetto la struttura. «Per i giovani – ha detto Lombardino – è una nuova opportunità per fare sport in modo sano». «Allenarsi all'aria aperta – ha commentato Salvatore Passanante, proponente del progetto – è un ottimo modo per migliorare la respirazione e il benessere di mente e corpo». Il calisthenics, termine che deriva dall'unione delle parole greche kalós (bello) e sthénos (forza), è un allenamento a corpo libero che usa esclusivamente il peso del corpo per sviluppare il fisico. «La realizzazione di una struttura di calisthenics – aggiunge Passanante – comporta benefici non solo dal punto di vista sportivo-agonistico, ma anche sociale. Inoltre, incentivando la pratica dell'attività sportiva tra i giovani, aiuta a migliorare la loro salute psico-fisica». La pratica del calisthenics è documentata già nell'antica Grecia. L'allenamento prevede il raggiungimento di abilità atletiche a corpo libero con il supporto di strutture come sbarre, parallele e anelli della ginnastica ed eventualmente di pesi (chiamati perlopiù «zavorre»), usati come sovraccarico al proprio peso corporeo. L'allenamento a corpo libero può essere praticato da tutti, indipendentemente dall'età. Per questa ragione, l'area attrezzata non è solo un luogo per la pratica sportiva, ma anche un punto di aggregazione per le varie generazioni. La realizzazione della struttura ha anche comportato il recupero e la riqualificazione ambientale di uno spazio pubblico, contribuendo così al miglioramento dei luoghi urbani. (Nella foto in alto, l'area attrezzata per il calisthenics realizzata al campo sportivo)

CULTURA. Riconoscimento assegnato al vescovo della diocesi di Mazara del Vallo

Il premio «Cordio» a Mogavero

Anche la tredicesima edizione del premio «Museo Nino Cordio» è andata in archivio. La consegna della targa al vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo, monsignor Domenico Mogavero, è avvenuta il 19 dicembre nella sala consiliare. A premiare il prelado è stato il sindaco Lombardino (nella foto un momento della consegna della targa). Il riconoscimento gli è stato assegnato «per il suo appassionato e instancabile impegno in favore del dialogo interculturale e interreligioso tra i popoli che si affacciano sul Mediterraneo». Mogavero ha voluto ringraziare l'amministrazione comunale e la famiglia Cordio, l'artista nato a Santa Ninfa nel 1937 e scomparso a Roma nel 2000. «Considero questo – ha detto il vescovo – un riconoscimento al lavoro faticoso che ho portato avanti in questi anni; evidentemente – ha aggiunto – qualcosa ho seminato».

Mogavero ha lungamente conversato con il giornalista Vincenzo Di Stefano, affrontando vari temi; in particola-



re quello delle migrazioni e quello dello spopolamento dei territori interni: «Venendo qui – ha sottolineato il prelado – non ho potuto fare a meno di osservare la bellezza dei paesaggi della Valle del Belice. Questa terra deve avere un futuro. L'arte, la cultura, possono contribuire a questo futuro».

Alla manifestazione è intervenuto anche il presidente della Rete museale e naturale belicina Giuseppe Maiorana. Anche lui non ha mancato di evidenziare l'importanza della cultura nel processo di rinascita del Belice. A seguire è stato presentato e proiettato il docu-film sulla vita di Nino Cordio dal titolo «Misteriosamente inventato» (rea-

lizzato dall'associazione culturale romana «CineMario» con il contributo economico del Comune di Santa Ninfa). Erano presenti alla proiezione il regista, Francesco Cordio, e l'attore protagonista, Ivan Giambirtone.

Il premio «Cordio» è organizzato annualmente dal Comune di Santa Ninfa con la collaborazione della famiglia dell'artista, e viene assegnato a personalità della cultura, del giornalismo, dell'arte, della letteratura e dello spettacolo. Prestigioso l'albo dei premiati: nel 2009 è stato conferito all'attore Luca Zingaretti, nel 2010 al sociologo Nando Dalla Chiesa, nel 2011 all'attrice Stefania Sandrelli, nel 2012 all'attore Luigi Lo Cascio, nel 2013 al cantautore Daniele Silvestri, nel 2014 all'attore Paolo Briguglia, nel 2015 al cantautore Mario Venuti, nel 2016 all'attore Michele Riandino, nel 2017 al giornalista Gaetano Savatteri, nel 2018 allo scrittore Pieter Buttatufo, nel 2019 al giornalista Riccardo Cucchi e nel 2020 al poeta Nino De Vita.

CICLISMO. Sarà gara nazionale. La gioia dei bikers Granfondo il 22 maggio

Dopo il rinnovo delle cariche sociali, i componenti della «Finestrelle bikers», la dinamica associazione sportiva nata nel 2013, si sono riuniti per pianificare gli impegni agonistici del 2022. La stagione delle gare di mountain-bike si preannuncia ricca di appuntamenti di rilievo dopo un 2020 povero di competizioni (in gran parte saltate a causa della pandemia) e un 2021 che ha fatto finalmente vedere timidi segnali di ripresa anche grazie agli sforzi appassionati fatti da tanti amanti della bici. L'appuntamento più atteso dai bikers locali, la «granfondo» giunta all'ottava edizione, si terrà il 22 maggio e – questa la novità – farà parte delle gare di livello nazionale, entrando così a pieno titolo nei circuiti promossi dal Centro sportivo italiano. Gustoso antipasto della competizione principe sarà, il 13 marzo, la consueta gara di «Xc» (la specialità olimpica dei bikers) a Monte Finestrelle, che sarà quest'anno la prima tappa del campionato regionale. In occasione dell'incontro so-



ciale di programmazione della nuova stagione è stata anche presentata la nuova divisa dei «Finestrelle»: una divisa tecnica firmata «Rosti», importante società del settore ciclistico. L'altra novità di rilievo annunciata, riguarda la decisione della Federazione italiana di ciclismo che, accogliendo la proposta dei «Finestrelle», ha fissato al 27 novembre la tappa regionale di ciclocross al crossodromo di Partanna. La gara sarà denominata «Trofeo città di Partanna».

Il più contento è il presidente, Antonino Catalano, che in poco più di otto anni ha visto crescere il sodalizio, che ha tra i tesserati atleti di tutta la Valle del Belice.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



ITACA
SRL

Casa di Riposo
Alloggio per Anziani

- Assistenza: medica e infermieristica
- Operatori O.S.S. e O.S.A.
- Attività ricreative culturali
- Ristorazione
- Servizi: Cura della persona - Lavanderia

Via Arias Giardina n°1 - 91029 - Santa Ninfa (TP)

Per info: 0924 1937166 - 375 68 03 849

www.sites.google.com/view/itacacasadiriposo

E-mail: itacacasadiriposo@libero.it

24/7
EMERGENCY SERVICE

La tua casa Felice
Nel cuore di Santa Ninfa

Seguici su
itacacasadiriposo
#itacacasadiriposo



Falchetta

SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalchetta.it - info@agrifalchetta.it

Soluzioni per l'agricoltura



AGRICOLTURA



MACCHINE
AGRICOLE



MANGIMI



GIARDINAGGIO



IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

POLITICA. L'Ars ha rinviato alla primavera l'approvazione della norma per i sindaci uscenti. Ma l'accordo è solido

Terzo mandato, ultimo miglio prima del «sì»

Il terzo mandato consecutivo nei comuni con più di 5mila abitanti e fino a 15mila arriverà presto. L'Ars doveva varare la norma prima di Natale (c'era già l'ok della commissione Affari istituzionali), ma la sessione di bilancio ha costretto l'aula a rinviare al nuovo anno la riforma della legge sull'elezione diretta dei sindaci. L'anno scorso l'Assemblea regionale siciliana ha modificato la norma e previsto un terzo mandato consecutivo nei comuni sotto i 5mila abitanti. Adesso la stessa possibilità si intende offrirla ai primi cittadini dei centri medio-piccoli, fino appunto a quindicimila residenti (ed è il caso proprio di Partanna).

Nicola Catania potrà quindi ricandidarsi nel giugno dell'anno prossimo, quando si concluderà la sua seconda sindacatura. E aggiungere così un altro lustro alla sua già lunga esperienza amministrativa. Fin da ora si scommette su quale sarà la percentuale con la quale Catania stravincerà le elezioni. Nessuno, infatti, dubita che si tratterà di un plebiscito: resta solo da stabilire se otterrà meno o più dell'80 per cento dei suffragi, lasciando quindi all'eventuale competitor poco più delle briciole. L'opposizione sembra infatti spiazzata. Si vede comunque costretta a

Catania lavora già alla ricandidatura. Per lui si prospetta un vero plebiscito. L'opposizione è spiazzata. Il Pd, dopo Crinelli, ora pensa a Valeria Battaglia



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Nicola Catania

presentare una lista (impresa ovviamente alla portata), ma ha grandi difficoltà nel trovare un candidato-sindaco da immolare. Il Partito democratico, che è la forza più consistente dell'attuale opposizione, ha già fatto sapere di essere al lavoro per individuare una figura che possa riscuotere l'apprezzamento dell'intera coalizione e quindi il consenso dei cittadini. Certo, al momento appare complicato un tale disegno, per cui le ipo-

tesi che si rincorrono sono le solite, ossia quelle che portano all'attuale consigliere comunale Francesco Crinelli (già sconfitto da Catania nel 2018) o all'attuale capogruppo di minoranza Valeria Battaglia.

L'opzione Ars

Catania però non si accontenta di incassare il terzo mandato. Ha tra le sue mire anche un seggio all'Ars. Per questa ragione ha ormai praticamente chiuso l'accordo che lo

porterà, a novembre, alla candidatura nella lista di Fratelli d'Italia. Il borgomastro vorrebbe approfittare del vento che, stando ai sondaggi, gonfia le vele del partito di Giorgia Meloni. La possibilità che a novembre scatti il seggio alla fiamma tricolore in provincia di Trapani è molto concreta. Per questo Catania vorrebbe giocare le sue chance all'interno di una lista che ve-



drà comunque, quasi certamente, altri due candidati di peso: uno del territorio di Trapani e un altro probabilmente di Marsala o Mazara. La competizione interna sarà quindi dura. Per questo motivo Catania punta molto sul sostegno elettorale che potrà dargli la sua città e su quello che potrebbe arrivarci dagli altri centri del Belice. E infatti nei mesi scorsi ha iniziato a sondare la disponibilità ad appoggiarlo da parte di alcuni «grandi elettori» delle vicine Santa Ninfa e Castelvetrano, dove conta di pescare un po' di consensi. Stesso ragionamento lo starebbe facendo anche per Salaparuta e Poggioreale, piccoli centri lontani dai riflettori alla perenne ricerca di un rappresentante che possa farsi latore delle esigenze del territorio (lì però ha già da tempo piantato le tende l'attuale assessore regionale Toni Scilla, esponente di Forza Italia).



Valeria Battaglia

Per potere avere concrete possibilità di elezione, serviranno non meno di settemila voti. Catania conta di prenderne almeno tremila nella sua città, forse anche di più (c'è chi, pure tra i suoi attuali oppositori, è pronto a scommettere che il sindaco ne otterrà quasi quattromila). Per trovare quelli che mancano occorrerà quindi battere in lungo e in largo il territorio.

Depuratore di Villa Ruggero
Finanziamento dalla Regione



Un finanziamento di 124mila euro è stato assegnato al Comune di Partanna dal Dipartimento regionale della Protezione civile. Il finanziamento servirà per i lavori di ripristino dell'impianto di depurazione reflui di contrada Villa Ruggero in seguito al furto di cavi elettrici e al danneggiamento della cabina di trasformazione e dei quadri elettrici di controllo. Nella notte tra il 21 e 22 settembre dell'anno scorso fu compiuto un furto di cavi con il danneggiamento del sistema elettrico, della cabina e dei quadri dell'impianto di depuratore comunale. In seguito fu anche avvisata l'Arpa, alla quale fu comunicato che l'impianto non poteva essere funzionare. «Ci attivammo subito - ricorda il sindaco, Catania - per quantizzare i danni subiti e per avere un chiaro quadro della situazione al fine di riavviare l'impianto prima possibile. Nel frattempo è stata avanzata richiesta alla Protezione civile per trovare una soluzione finanziaria relativa all'emergenza che si era creata. Dopo il riscontro positivo, abbiamo completato il progetto e conferito l'incarico ad una ditta specializzata». Al contempo l'amministrazione sta portando avanti «un programma di manutenzioni straordinarie e lavori di miglioramento inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro», programma che, come annunciato dal sindaco, si protrarrà nel 2022 «con lo stanziamento di ingenti somme nei capitoli del bilancio comunale». Il progetto prevede anche, con somme a carico del bilancio del Comune, un impianto di videosorveglianza e altre migliorie volte a scongiurare ulteriori possibili atti vandalici. Il Comune di Partanna è dotato di due impianti di depurazione delle acque reflue cittadine: questo di contrada Villa Ruggero e un altro in contrada Camararo. Il danneggiamento della cabina e dei quadri elettrici di controllo delle attrezzature elettromeccaniche, si era aggiunto al danneggiamento del cancello di accesso e di parte della recinzione. Una condizione che ha determinato di fatto il blocco delle attività dell'impianto. Le acque reflue vengono infatti bypassate nel corpo recettore senza alcun trattamento depurativo.

VIABILITÀ. Il Comune impegna 290mila euro

Interventi nelle strade

Oltre 290mila euro per i primi interventi di rimozione e sistemazione di smottamenti e frane nelle strade di campagne disestate, oltre che nelle strade urbane e negli edifici pubblici, nell'area archeologica dello Stretto e al cimitero comunale. Interventi che si sono resi necessari a causa delle piogge alluvionali dello scorso autunno; piogge che hanno reso la viabilità, specialmente quella rurale, impraticabile. Nell'attesa che il Dipartimento regionale della Protezione civile accolga le richieste di sostegno economico per potere effettuare gli interventi definitivi, l'amministrazione ha deciso di assegnare all'Ufficio tecnico una consistente somma



ma (prelevata dal bilancio comunale) per procedere in tempi rapidi a rendere percorribili una serie di strade e consentire così alle aziende agricole di proseguire il proprio lavoro. «Al governo regionale - chiarisce il sindaco Catania - abbiamo chiesto il riconoscimento dello stato di emergenza. A tal proposito, la relazione del nostro ufficio di Protezione civile è stata puntuale e circostanziata, sì da consentire l'inserimento del nostro territorio tra quelli colpiti da calamità naturale in seguito agli eventi meteorologici avversi dell'autunno scorso». Eventi avversi provocati da violente piogge che si sono abbattute sul territorio con particolare violenza.

Obiettivo rendere percorribili quelle rurali, in modo da consentire alle aziende agricole di poter lavorare

CDA IPAB «RIGGIRELLO» CATANIA NE SCEGLIE TRE

Il sindaco Catania ha nominato i tre componenti ad esso spettanti per la composizione del nuovo Consiglio di amministrazione della Ipab «Boccone del povero Riggirello». Si tratta di Giuseppe Gullotta, Andrea Nastasi e Salvatore Chiofalo (i primi due sono di Partanna, il terzo è invece castelvetranese). Il cda rimane in carica quattro anni (quello attuale è in scadenza) ed è composto da cinque membri che vengono ufficialmente nominati con decreto dell'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche sociali. Tre di questi vengono appunto indicati dal sindaco; un altro invece dalla Diocesi di Mazara del Vallo e l'ultimo dall'arciprete.

SOCIALE. Alle associazioni circa 60mila euro

Contributi ai sodalizi

L'amministrazione comunale di Partanna, come di consueto a fine anno, ha deliberato la concessione di contributi economici a diverse associazioni del territorio - in primis quelle socio-sanitarie - assegnando risorse a sostegno delle iniziative portate avanti in vari ambiti.

Il contributo finanziario per le attività svolte nell'anno passato in collaborazione con il Comune, ammonta a circa 60mila euro. Si tratta di associazioni che si sono distinte, oltre che in ambito sanitario, in quello socio-culturale e nella valorizzazione del territorio, oltre che sodalizi giovanili e sportivi che hanno operato in sinergia con l'amministrazione soprattutto sul fronte dell'emergenza sanitaria, impegnandosi nel contenimento dell'epidemia, con gli strumenti più idonei e per le necessarie operazioni di monitoraggio e controllo.

«Le associazioni - precisa il sindaco Catania - sono individuate come un'assoluta risorsa per lo svolgimento delle più varie attività utili alla co-



munità e il proseguimento della collaborazione con esse è di fondamentale importanza per la crescita complessiva del territorio. Abbiamo preferito mettere qualche luminaria natalizia in meno e dare un aiuto concreto alle associazioni, in particolar modo a quelle che hanno contribuito in maniera costante a fronteggiare l'epidemia da Covid-19, con la concreta collaborazione all'hub vaccinale e in tutte le situazioni ove necessitava una collaborazione di natura socio-sanitaria. Il nostro sostegno - conclude Catania - è poi andato anche alle associazioni sportive che hanno molto sofferto, in particolare durante il lungo periodo del lockdown».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Castello di Rampinzeri
C/da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)
per info Tel. +39 347 735 7751

Scuderia dell'Alba
C/da Ippico - Santa Ninfa
escursioni scuola di equitazione

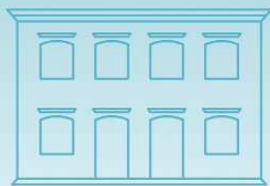
BIOCHEM SERVICE

Analisi Chimiche, Batteriologiche e Ambientali

- HACCP
- Acque potabili
- Rifuti
- Alimenti
- Acque di pozzo
- Bonifiche
- Terreni agricoli
- Acque di scarico
- Emissioni

Tel. 0924.905238
BIOCHEMSERVICE.IT

Via T. Lucentini, 42 - 91022 Castelvetrano (TP)



VILLA GIULIA

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

Il team di professionisti
PER LA TUA SALUTE

MEDICI SPECIALISTI:

- Ecografie
- Ecodoppler
- Ecocolordoppler
- Powerdoppler
- Andrologia
- Angiologia
- Cardiologia - ECG

- Chirurgia generale
- Chirurgia pancreatica
- Chirurgia plastica
- Chirurgia vascolare
- Dermatologia
- Diabetologia
- Endocrinologia
- Fisiatria

- Gastroenterologia
- Geriatria
- Medicina del lavoro
- Medicina estetica
- Medicina legale
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Odontoiatria

- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Pneumologia
- Reumatologia
- Senologia
- Terapia del dolore
- Psicoterapia
- Urologia

SERVIZI TERAPEUTICI:

- Riabilitazione
- Fisioterapia

- Chinesiologia
- Osteopatia

- Podologia/Posturologia



SEGUICI SU



**VISITE AMBULATORI
RIABILITATIVI**

324.6105588

villagiuliariab@gmail.com

**CENTRALINO
0924.1700603**

Contrada Fontanabianca, 250 - Salemi (TP)

**VISITE AMBULATORI
MEDICI**

329.5621477

villagiuliacentro@gmail.com

FabrizioCar
Buongiorno Bella Gente



Jeep



NUOVO E KM. 0

**VIENI A SCOPRIRE IL
NUOVO SHOWROOM**

**MAZARA DEL VALLO
SS 115**

WWW.FABRIZIOCAR.IT

fabriziocar23@virgilio.it

**SEGUICI
FABRIZIOCAR**



OLTRE 250 VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

SALAPARUTA. Annunciato il finanziamento (2 milioni e 850mila euro) per i lavori sulla provinciale che collega con Santa Margherita

Tutti gli impegni assunti dal governo regionale

Un "pezzo" del governo regionale è stato in visita, lo scorso 29 dicembre, a Salaparuta. Nello specifico gli assessori regionali Toni Scilla, a capo dell'Assessorato all'Agricoltura, e Marco Falcone, al vertice dell'Assessorato alle Infrastrutture. «Siamo stati onorati - ha evidenziato il sindaco Vincenzo Drago - della loro presenza». Una visita fortemente voluta dal presidente del Consiglio comunale Antonino Cinquemani, dalla consigliera Anna Maria Crocchiolo e dell'assessore Natale Cascio. Presenti all'incontro, tra gli altri, anche i sindaci di Poggioreale (Mimmo Cangelosi), Contessa Entellina (Leonardo Spera) e Camporeale (Luigi Cino), oltre al presidente del Consiglio comunale di Poggioreale (Vincenzo Pace).

Nell'incontro, tenutosi nell'aula consiliare, sono state affrontate diverse problematiche inerenti la questione della viabilità provinciale e rurale e le criticità relative al fiume Belice (in particolare la mancata manutenzione ultradecennale). Falcone e Scilla hanno comunicato l'importante finanziamento, di 2.850.000 euro, della strada provinciale 19 (la Salaparuta-Santa Margherita Belice), interessata dalla presenza di una frana in contrada Stagno. Una somma che dovrebbe consentire l'intervento su buona parte dell'arteria. «A breve - hanno rimarcato Scilla e Falcone - sarà affidato l'incarico per la progettazione esecutiva, mentre entro il 2022 dovrebbero essere affidati i la-

La visita degli assessori Scilla e Falcone: la viabilità al centro dei colloqui formali
Polemica tra il sindaco Drago e l'ex primo cittadino Saitta sull'emergenza Covid



L'incontro istituzionale nella sala consiliare; a destra il Municipio

avori». Altre comunicazioni dei due assessori regionali hanno riguardato un secondo finanziamento, riferito invece ai lavori di messa in sicurezza del viadotto della strada provinciale Rio Pergole, in contrada Ponte, per un importo di 670.000 euro, e l'inizio dei lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei tratti di frana sulla provinciale Salaparuta-Partanna, per un importo di 714.449 euro. «L'assessore Scilla - ha aggiunto il sindaco Drago - ci ha inoltre aggiornati sulla vicenda legata al ripristino della postazione del 118, comunicandoci che l'Asp ha pubblicato l'avviso per le procedure e le fasi consequenziali per la definizione dell'iter amministrativo. Pertanto -

ha sottolineato il primo cittadino salitano - mi sembra doveroso ringraziare ancora una volta l'assessore Scilla, che attraverso l'assessore Falcone ha dato seguito alle nostre istanze, fino ad arrivare a questi importanti risultati, indispensabili per il nostro territorio. Questa è la dimostrazione che finalmente, dopo tanti anni, il nostro piccolo territorio è tornato ad essere al centro dell'attenzione del governo regionale». Il sindaco di Poggioreale Cangelosi, nel suo intervento ha invece posto l'accento sulla spinosa questione legata alla manutenzione del fiume Belice, chiedendo pronti interventi, e sulla richiesta dello stato di calamità naturale per le piogge alluvionali



dell'autunno scorso.

La polemica politica

Pochi giorni dopo la visita dei due assessori regionali, si è registrato un vivace botta e risposta tra Michele Saitta, capogruppo della minoranza consiliare, e il sindaco Drago. Oggetto della querelle, lo stato della diffusione dei contagi Covid anche nel piccolo centro di Salaparuta. Saitta ha infatti presentato un'interrogazione con la quale chiede di conoscere «le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione comunale a non intraprendere nessuna iniziativa atta a contrastare la diffusione del contagio, in particolare tra i giovani». Criticato anche l'incontro tenutosi nell'aula consiliare con Scilla e Falcone e con i dipendenti ex Asu, visto che una nota dell'Asp, secondo Saitta, suggeriva la sospensione di riunioni in luoghi pubblici. Nell'interrogazione si chiedeva inoltre di sapere «quali iniziative intende percorrere per dare risposta alla nota dell'Asp». Il sindaco ha quindi risposto con una nota scritta: «Appare evidente che lei è poco informato sulle iniziative intraprese dal-

l'amministrazione per contrastare la diffusione del contagio, principalmente tra i giovani. Intanto questa amministrazione, a seguito dell'aumento del numero di contagi, ha subito annullato tutte le attività di interesse pubblico e di intrattenimento programmate. Ha organizzato uno screening per la ricerca del Covid, mentre nel pomeriggio del 30 dicembre è stato organizzato l'attivazione di un punto vaccinale. Per quanto concerne l'incontro con gli assessori regionali Scilla e Falcone, lo stesso doveva svolgersi nel primo pomeriggio con dei sopralluoghi al fine di verificare lo stato della viabilità rurale, provinciale e delle molteplici criticità legate al fiume Belice. Per sopravvenuti impegni istituzionali dei due rappresentanti del governo regionale, l'incontro è stato posticipato a tarda serata. Infine - conclude Drago - per quanto riguarda le iniziative che intende percorrere l'amministrazione comunale per dare risposta alla nota dell'Asp, la prego di inviarmi copia di detta nota, in quanto, da un controllo eseguito al protocollo generale, non se ne trova traccia. Infine, se lo accetta come consiglio, per avere informazioni aggiornate sulla situazione epidemiologica, la invito a consultare la pagina Facebook dell'amministrazione, o l'albo pretorio; sicuramente troverà notizie più reali; oppure mi contatti direttamente». Saitta ha quindi richiesto la trattazione dell'interrogazione nella prossima seduta consiliare.

Mariano Pace

La visita del capitano
Sicurezza del territorio



Gradita visita nei due centri di Poggioreale e Salaparuta del capitano dei carabinieri Pietro Calabrò, comandante della Compagnia di Castelvetrano dell'Arma. A Poggioreale l'ufficiale, accompagnato dal maresciallo Giovanni Ferraro, comandante della stazione dei carabinieri di Poggioreale, è stato ricevuto, nel suo ufficio, dal sindaco Cangelosi. Il primo cittadino ha donato al capitano Calabrò una copia del calendario 2022 realizzato dagli emigrati poggiorealesi nel Texas e una copia del volume «Poggioreale di Sicilia tra civiltà contadina e odierna società» di Erasmo Vella. A Salaparuta, a fare gli onori di casa è stato il sindaco Drago, in compagnia del vicesindaco Patrizia Santangelo. Calabrò, in questo caso, era accompagnato dal vicecomandante della stazione di Salaparuta Termine (i quattro nella foto in alto). «Dobbiamo dire grazie alla Benemerita - ha commentato il sindaco Drago - per il supporto e per la presenza costante, perché con grande spirito di collaborazione garantisce la sicurezza del territorio e dei cittadini». Drago ha quindi donato al capitano Calabrò un cd su Salaparuta ed una ceramica raffigurante la regina Bianca di Navarra, custodita all'interno della chiesa madre. Calabrò, dal canto suo, ha donato ai due sindaci il calendario dell'Arma dei carabinieri 2022. A Salaparuta il numero antiviolenza sul sito del Comune. Via libera da parte della Giunta comunale di Salaparuta all'istituzione di un link riguardante il numero verde antiviolenza 1522 sul sito internet dell'ente. Il servizio gratuito, multilingue, è attivo 24 ore su 24. Il numero è contattabile dalle donne vittime di stalking o violenza in caso di necessità. A proporre l'iniziativa del link, tra gli strumenti di contrasto alla violenza, era stato il gruppo di minoranza consiliare «ViviAmo Salaparuta», con una mozione presentata in Consiglio comunale lo scorso 29 novembre. La mozione era stata approvata all'unanimità. [m.p.]

SALAPARUTA. Gli ex «Asu» hanno firmato i contratti a tempo indeterminato
Lavoro, ventidue non sono più precari

Una giornata per certi versi storica quella del 29 dicembre 2021 per ventidue lavoratori precari ex Asu (ossia impiegati in servizi di pubblica utilità) in servizio da più di vent'anni al Comune di Salaparuta. Infatti, dopo oltre due decenni sono stati tutti stabilizzati. «Questa amministrazione - ha sottolineato il sindaco Drago - è riuscita nel suo scopo, dare dignità e certezze a ventidue padri e madri di famiglia. È stato per tutti un momento particolare in quanto, dopo tante preoccupazioni dovute alla ultradecennale precarietà, hanno visto realizzare la tanto desiderata stabilità del posto di lavoro». All'incontro celebrativo nella sala consiliare, oltre al sindaco Drago, hanno presenziato anche il presidente del Consiglio comunale Antonino Cinquemani e il segretario comunale Sandra Sala. Quest'ultima ha coordinato tutte le procedure di stabilizzazione. «Io sono fermamente convinta - ha commentato rivolta agli ex precari Sandra Sala - che ciascuno di voi saprà interpretare e svolgere al meglio il proprio ruolo di dipendente comunale e la missione che oggi vi viene affidata. Vi esorto a considerare l'adempimento delle proprie fun-



zioni come un'autentica missione da svolgere a favore del cittadino, non con spirito di sacrificio ma con spirito di servizio e come stimolo quotidiano per fare bene e sempre meglio. Voi rappresentate e rappresenterete le energie determinanti per affrontare le nuove sfide quotidiane ed io vi auguro di cuore che possiate amare il vostro ruolo e che lo possiate vivere con entusiasmo e con passione». (Nella foto, gli ex precari) [m.p.]

POGGIOREALE. Per il settore finanziario del Comune
Busetta nuovo dirigente

Il Comune di Poggioreale ha un nuovo dirigente del settore finanziario. Dopo una selezione pubblica per la ricerca di un «istruttore direttivo tecnico» a tempo determinato, avviata alla fine dello scorso anno, è stato selezionato Girolamo Busetta, che è stato quindi inquadrato nell'organico dell'ente e ha firmato un contratto di diciotto mesi, fino al giugno 2023, corrispondente quindi alla parte rimanente del mandato dell'attuale sindaco Cangelosi. Sindaco che, sulla scorta della valutazione della commissione esaminatrice (che ha valutato Busetta come «dotato di comprovata qualificazione professionale con esperienza pluriennale acquisita nel settore e con specializzazione professionale, culturale e scientifica»), gli ha quindi attribuito



l'incarico di dirigente del settore contabile.

Politica. Al momento di andare in stampa apprendiamo delle dimissioni del presidente del Consiglio comunale Vincenzo Pace. Le dimissioni arrivano dopo diversi mesi di scontri e di contrapposizione frontale tra la ex maggioranza che sostiene il sindaco (che ha perso due consiglieri) e l'opposizione guidata dall'ex sindaco Pietro Vella.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

KOALA

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.S.N.

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE
emolab

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

CLINILAB
GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciacio S. e Marino V.
CAMPORALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

BIOS

SAMBUCA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

BIOMEDICAL

PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

Laboratorio
VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943

GRANELLO

Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON
PIATTAFORME AEREE
RISTRUTTURAZIONE E
RIFACIMENTI
PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO
IN ELEVAZIONE



SALEMI. I cinquant'anni della storica società ciclistica dedicata al giovane scomparso nel 1965

Nel ricordo di Pino Fiorello

Cinquanta candeline. Le ha idealmente spente quella che ormai è una realtà storica e consolidata dello sport salemitano: la società ciclistica «Pino Fiorello». Il sodalizio fu infatti fondato nel 1971 da un gruppo di appassionati della bicicletta, essi stessi ciclisti o ex ciclisti. Nella scelta del nome prevalse una linea affettiva: Nino Fiorello era infatti un giovane ciclista salemitano tragicamente scomparso mentre disputava una gara del campionato regionale allievi a Messina. La memoria dello sfortunato viene ricordata annualmente con una gara che prende il suo nome e che ospita centinaia di atleti provenienti da varie parti della Sicilia.

Il presidente del sodalizio è Nino Maragioglio, che fu uno dei migliori ciclisti siciliani degli anni Sessanta, che le cronache sportive del tempo osannarono per le tante vittorie in campo provinciale e regionale. Un giorno però perse ogni entusiasmo e cessò di correre: era il 20 giugno 1965 quando il suo amico e allievo nella società sportiva «Rinascita», Pino Fiorello appunto, perse la vita durante una gara a Messina. Fiorello era un giovane diciannovenne di Salemi, innamorato del pedale e umile, con tanta grinta e voglia di emergere. Ba-

Sono trentaquattro le edizioni della competizione
Nel corso dei decenni forgiati diversi giovani atleti



Compie 50 anni la società dedicata a Pino Fiorello (nella foto a destra)

starono poche gare per dimostrare appieno le sue qualità, la sua forza, la sua volontà. Arrivò sempre tra i primi e solo per inconvenienti meccanici mancò in alcune occasioni la vittoria, dopo che durante le gare riusciva a staccare gli avversari. E se ne accorse gli organizzatori di gare, tanto da convocarlo a Messina per disputare i campionati regionali allievi. Pino ne fu onorato ed ancor più felice fu Nino Maragioglio, che per l'occasione gli regalò una bi-

cicletta più adatta della sua. Fiorello staccò il gruppo e per diversi chilometri guidò la gara in perfetta solitudine, infliggendo ai più validi avversari un vistoso distacco. Quando mancava appena un chilometro al traguardo, mentre era ormai proiettato verso la vittoria, una «1400» irruppe sul percorso di gara e investì lo sfortunato ciclista, uccidendolo sul colpo. Alcuni anni dopo, nel 1971, sorse, per volontà di Maragioglio, la società ciclistica «Pino Fiorello». Il



sodalizio ha potuto contare tra i suoi iscritti diversi ciclisti talentuosi: Davide Calamia (vincitore di oltre sessanta gare in pochi anni), Gabriele Biondo, Calogero Maragioglio e Piero Caradonna. Sono passati cinquantasette anni dalla morte di Pino Fiorello, ma gli amici ne hanno vivo il ricordo e Nino Maragioglio, già presidente del Comitato provinciale di Trapani della Federazione ciclistica italiana, dedica a lui ogni successo della società. Nel corso del tempo sono state trentaquattro le edizioni del trofeo «Fiorello», ventuno le edizioni della Coppa «Città di Salemi» dedicata ai ciclisti, sei le edizioni del trofeo «Tre cantine: Aurora-Alicia-Leone». L'ultima competizione organizzata, nel giugno 2019, il campionato regionale esordienti.



Sezione Comunale di SALEMI via Leonardo Da Vinci, 2
0924-982522
info@avissalemi.it
www.avissalemi.it

Basta un attimo

In un attimo puoi decidere il destino di qualcuno



GIORNATE DI DONAZIONE 2022

Gennaio 2022	7	23
Febbraio	6	20
Marzo	6	20
Aprile	3 - 15 - 29	
Maggio	8 - 15 - 22	
Giugno	3	19
Luglio	2 - 17 - 30	
Agosto	12	28
Settembre	11	25
Ottobre	9 - 16 - 23 - 31	
Novembre	13	27
Dicembre	9 - 18 - 30	

Non e' una gabbia vuota



E' un animale libero

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:
Tel/Fax 0924.526175
Cell. 338.7042894
redazione@infobelice.it

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA

Con 80 centesimi al giorno puoi garantirgli un futuro



ONORANZE FUNEBRI
Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto




Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita

Servizio Ambulanza H 24

SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392



LA GRASSA

M'ama non M'ama
Piante e fiori

Onoranze funebri H24
Tel. 331 4766926 - 328 3342748



Nuovo punto vendita
Via A. Lo Presti 281
Salemi TP



LA GRASSA

M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

- NUOVI LOCALI, STESSA PASSIONE ci siamo rifatti il look ma non è cambiata la nostra professionalità a servizio dei clienti
- SERVIZIO NAVETTA GRATIS PER IL CIMITERO per chiunque fosse impossibilitato a raggiungerlo con propri mezzi
- SERVIZIO GRATUITO CONSEGNA FIORI CIMITERO il tuo pensiero floreale sulla tomba dei tuoi cari

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL SINGOLO CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBRIGO PRATICHE BUROCRATICHE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE

TELEFONI H24
331 47 66 926
328 334 27 48
366 36 72 480

VIA LUIGI STURZO, 35 - 91024 GIBELLINA (TP)

L'ELZEVIRO. Il dipinto ad olio fu recuperato nel 1904 dall'allora rettore dell'università di Palermo Antonino Salinas

Il quadro del vescovo nel feudo di Paruta

Vincenzo Di Stefano

La strada, attraversata una gola, scendeva scoscesa, penetrando sempre più nella vallata, al fondo della quale, il fiume Belice s'allargava - qui e là straboccolato tra i mandorleti e gli uliveti - in una vasta pianura. Lì sotto, nel 341 avanti Cristo, si sarebbe combattuta la campale battaglia tra i siracusani e i cartaginesi. Il Crimiso di cui narra Plutarco, infatti, difficilmente potrebbe essere il fiume San Bartolomeo, tra Alcamo e Calatafimi, come pure viene frequentemente ipotizzato. Il Belice, invece, protagonista di frequenti inondazioni, avrebbe giocato un ruolo di primo piano nell'impantanare le truppe puniche impegnate nel suo attraversamento, e nell'agevolare quindi gli opliti di Timoleonte che scendevano dai fianchi delle colline.

Il calesse saltella ora sulle mulattiere di questa terra di rossi corposi. Sono i terreni sulfurei a dare consistenza ai vini. E lo zolfo, da fessure sparse per la campagna, da crepe, da piccoli crateri, da polle giallastre, viene fuori con il suo caratteristico odore di uova marce.

È l'inizio della primavera del 1904, una primavera che porta ancora addosso i segni di un inverno piovoso, troppo piovoso. Il calesse è partito da Palermo all'alba e ora sta percorrendo l'ultimo tratto di strada che lo separa dalla sua meta prestabilita: Salaparuta, un borgo di contadini e pastori che nel quindicesimo secolo fu dimora del barone Ruggero Paruta, divenuto vicere di Sicilia nel 1435.

La chiesa passa dinanzi la chiesa madre, la cui bella facciata ricalca quella della chiesa del Purgatorio di Trapani, e si ferma infine davanti un edificio del corso principale. Antonino Salinas scende e si scrolla di dosso la polvere che intanto gli impasta la saliva. Bussa al portone. Una, due, tre volte. E il rettore dell'università di Palermo, nonché il direttore del Museo nazionale nella stessa città; un archeologo rinomato, in quel momento all'apice della gloria scientifica.

È impaziente mentre attende una risposta che tarda ad arrivare. Alza e fa calare ancora il battente. Poi, finalmente, il portone si apre. Nella penombra una figura nera, di donna ossuta e invecchiata dal tempo, gli fa cenno di entrare. Si chiama Francesca, è la sorella di Vincenzo Di Giovanni, lì nato il 19 ottobre 1832 e lì spirato il 20 luglio 1903. Un filosofo e un filologo,

L'opera, dopo la morte del prelado Di Giovanni, nelle mani della sorella Oggi è il pezzo più pregiato della collezione d'arte della Galleria regionale



«Annunciata» (1475) di Antonello da Messina; a destra Salaparuta

tra i maggiori eruditi siciliani dell'Ottocento, autore di diverse opere, la più notevole delle quali è la «Storia della filosofia in Sicilia dai tempi antichi al secolo XIX» (1872). Di Giovanni fu docente di lettere e filosofia, oltre che consigliere comunale a Palermo nel 1895. Ma anzitutto fu un uomo di chiesa. Ordinato sacerdote a

Mazara del Vallo nel 1856, divenne vescovo della diocesi egiziana di Teodosiopolis nel 1897 e arcivescovo nel 1901. Di Salinas, con cui condivise i banchi consiliari a Palazzo delle Aquile, fu grande amico. Ed ora l'amico di un tempo è lì, nella casa in cui Di Giovanni vide la luce e dove era spirato alcuni mesi prima. E



non per una visita di cortesia. Ha invece un compito ben preciso. E lo palesa alla donna. Vuole essere accompagnato nella stanza del dipinto. La donna gli fa strada. Pochi passi in un corridoio stretto e lungo, una leggera svolta ed ecco, il dipinto è lì: una piccola tavola illuminata dalla luce seppur fioca che proviene da due finestre che le stanno di fronte. L'ovale delicato di una donna; il capo coperto da un manto azzurrino che le ricade ai lati, due dita della mano sinistra pudicamente lo chiudono all'altezza del petto; gli occhi, scuri, fissano, di sbieco, un ideale interlocutore; la mano destra aperta e leggermente alzata quasi ad intimare l'alt; sopra un leggio, un libro aperto.

Salinas ha un sussulto. Deglutisce. In gola, oltre alla saliva, sente ancora il sapore della polvere. Non ha neppure chiesto un po' d'acqua da bere. Troppa la tensione dell'attesa. Prega la donna di poter prendere il quadro, portarlo con sé come ricordo dell'amico scomparso. Le promette che avrà degna conservazione e che vi farà apporre una targhetta per perpetuarne la memoria. La donna ac-

consente. Col quadro sottobraccio, l'indomani mattina, all'alba, Salinas risale sul calesse e riprende la strada da cui era venuto.

Chi entra a Palazzo Abatellis, a Palermo, oggi sede della Galleria regionale della Sicilia, i cui spazi sono stati progettati dall'architetto veneziano Carlo Scarpa, è colpito anzitutto dall'imponente affresco che occupa una parete del piano terra, il «Trionfo della morte», realizzato all'incirca nel 1446 da un autore ignoto: un *memento mori* terrificante. Con ancora negli occhi e nel cuore quell'immagine raccapricciante, il visitatore sale la scalinata che porta al primo piano. Lì, quasi in fondo ad una grande stanza, gli occhi e il cuore si placano, trovando pace nella contemplazione della «Annunciata», piccolo dipinto ad olio di Antonello da Messina, realizzato nel 1475 e tra i suoi principali capolavori. Anzitutto per quella capacità, che Antonello ebbe tra i primi, di rileggere i fiamminghi e quindi «tradirli». Superandoli infine nell'uso del colore, della luce e dello spazio.

Sulla paternità dell'opera, a lungo attribuita a Dürer, molto si discuterà. A Dürer era infatti ancora ascritta a fine Ottocento, quando si trovava, a Palermo, nel palazzo del barone Colluzio. Dal quale però era poi passata ad un religioso appassionato d'arte, che se l'era portata nel suo borgo natale. Solo nel 1906, una commissione, voluta da Antonino Salinas, ne attribuì l'esecuzione ad Antonello da Messina. A rimirarla, commuove. L'ovale delicato di una donna; il capo coperto da un manto azzurrino che le ricade ai lati, due dita della mano sinistra pudicamente lo chiudono all'altezza del petto; gli occhi, scuri, fissano, di sbieco, un ideale interlocutore; la mano destra aperta e leggermente alzata quasi ad intimare l'alt; sopra un leggio, un libro aperto.

La targhetta, che inizialmente era collocata accanto alla tavola con l'iscrizione «Dono di monsignor Di Giovanni», una volta caduta, non sarà più riposta. Privando così il visitatore di un'informazione non secondaria sui vari passaggi di mano dell'opera. È soprattutto su quegli anni (verosimilmente cinque, quelli che intercorrono tra la sua presenza nel palazzo Colluzio e la venuta in possesso di Salinas) in cui dimorò in una casa della vecchia Salaparuta. Una casa di cui non resta traccia, spazzata, come le altre, dalla furia del terremoto del 15 gennaio 1968.

LA STORIA. Raccontata da don Baldassare Graffagnino in un volume del 1968 Da Salaparuta a Palazzo Abatellis

Il primo a trarre dall'oblio la storia della presenza, negli anni a cavallo tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, della «Annunciata» di Antonello da Messina a Salaparuta, fu il prete e cultore di storia locale Baldassare Graffagnino, morto, a 92 anni, nel 2015. Graffagnino ne dà infatti notizia, dopo il terremoto del 1968, nel volume «Salaparuta ieri e oggi» (1969), che sarà ristampato, in una versione aggiornata e ampliata, nel 1992. La vicenda raccontata da Graffagnino inorgogli non poco la comunità salitana, tant'è che una copia della celebre opera del pittore messinese campeggia tutt'oggi nella sala consiliare.

Nel 2006 fu invece il giornalista Salvo Sbacchis a rievocarla,

prendendo spunto dal testo e dalle parole dello stesso Graffagnino, puntuale nel raccontare come il quadro, che nel 1899 si trovava ancora a Palermo nel palazzo Colluzio, risulterà poi donato da monsignor Vincenzo Di Giovanni alla Galleria regionale nel 1906, ossia tre anni dopo la morte del prelado. Da qui l'ipotesi (alquanto credibile) che la donazione fosse stata decisa dalla sorella Francesca, erede, alla morte del fratello, dei suoi averi, quadro compreso. E a convincere Francesca Di Giovanni sarebbe stato l'allora direttore della Galleria (e amico personale del vescovo) Antonino Salinas, che si sarebbe peraltro premurato di ritirare personalmente il dipinto, sobbarcandosi un disagevole (per l'e-

poca) viaggio da Palermo a Salaparuta.

Non esistono però documenti che comprovino la donazione. Un mistero, che ha finito con il dividere gli eredi di monsignor Di Giovanni e la direzione di Palazzo Abatellis, dal 1954 sede della Galleria regionale, dove il quadro è esposto. Eredi che, nell'anniversario del centenario della scomparsa di monsignor Di Giovanni (2003), mentre alcuni lodavano il presule per il dono, misero in dubbio che di una vera, consapevole, donazione si fosse trattato. Peraltro, che di documenti non vi fosse traccia lo testimoniò anche Graffagnino, dopo aver condotto una certosina ricerca nell'archivio della Deputazione di storia patria salitana. [v.d.s.]

Calatafimi. Festival teatro Collovà il nuovo direttore



Cambio alla direzione del festival di Segesta: sarà infatti il regista palermitano Claudio Collovà (nella foto), il nuovo responsabile artistico della *kermesse* per i prossimi tre anni. «Sono contento di tornare al lavoro - commenta - dopo l'esperienza formativa alle Orestidi. Il teatro di Segesta è un luogo importante, magico, emozionante, autentico. È stare esattamente dov'è il teatro». Il regista palermitano, che per otto anni è stato alla guida delle Orestidi di Gibellina (dal 2009 al 2017), è già al lavoro con diversi progetti in cantiere e una sola parola d'ordine: innovare. Il neo direttore immagina una rassegna che si muova lungo cinque coordinate precise: festival diffuso, dialogo tra le arti performative, apertura agli artisti stranieri, rilettura dei classici in chiave contemporanea, offerta al pubblico di più spettacoli al giorno. Progetti che mirano ad alzare ulteriormente la qualità della *kermesse* estiva diretta negli ultimi anni da Nicasio Anzelmo. Spazio dunque alla danza e alla musica, alle *lectiones* magistrali, alla poesia e al teatro, non solo però nella cavea del teatro antico sul monte Barbaro, ma anche in altri spazi: «Mi piacerebbe avere - anticipa - un festival diffuso, che proietti i suoi confini anche negli altri luoghi di pertinenza del parco archeologico e pure fuori da Segesta. Penso, ad esempio, a Poggioreale e a Contessa Entellina, luoghi che conosco bene e dove potrebbe essere portata l'offerta culturale. Vorrei anche - aggiunge - un festival multiculturale con la presenza di artisti provenienti dall'estero. E poi gruppi di lavoro e incontri in grado di sensibilizzare culturalmente gli ascoltatori, per i quali immagino anche la possibilità di vedere più spettacoli al giorno e, così, godersi pienamente un'intera giornata a Segesta». Ci saranno ovviamente anche le albe e i classici greci, mentre è già stato avviato il dialogo con i direttori degli altri teatri antichi: «Vorrei portare avanti - conclude - ciò che di buono è stato fatto finora, come ad esempio le albe a Segesta». Che furono una felicissima intuizione, nel 1999, di Michele La Tona, mai abbastanza celebrato.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

LeMille Bolle di Calogero Lombardo

Via San Leonardo, 110 SALEMI

Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

Si riparano macchine da cucire

SERVIZIO Bombole gas anche a domicilio

331/4774369

SALEMI via Ettore Scimemi, 63

MARSALA via largo figlioli, 3

ISAS

INGLESE B2 C1 C2

CERTIFICAZIONE INFORMATICA

MASTER MONDO SCUOLA

3775928451
3880744246

isasscuola@gmail.com

UNIVERSITA' TELEMATICA 49 PERCORSI DI LAUREA

CARTA del DOCENTE Si accetta il bonus docente

NEW HOLLAND
AGRICULTURE

Burgarello

s.r.l.



Macchine Ricambi ed attrezzi Agricoli

per le provincie di
Trapani - Palermo - Agrigento

- ☎ 091.6682823 **PALERMO**
- ☎ 0924.527504 **SALEMI (TP)**
- ✉ info@burgarello.it
- 🌐 www.burgarello.it



☎ 0924 62330 📞 338 1901522 - 338 6392741

CENTRO

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4



AGRITURISMO



ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai.it | www.agriturismoantichigranai.com

AGRICENTER

DI CASTIGLIONE VINCENZO

TUTTO PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA



C.DA SINAGIA, 1249/A - SALEMI (TP)
CELL. 338.8416267 castiglionevincenzo@tiscali.it



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



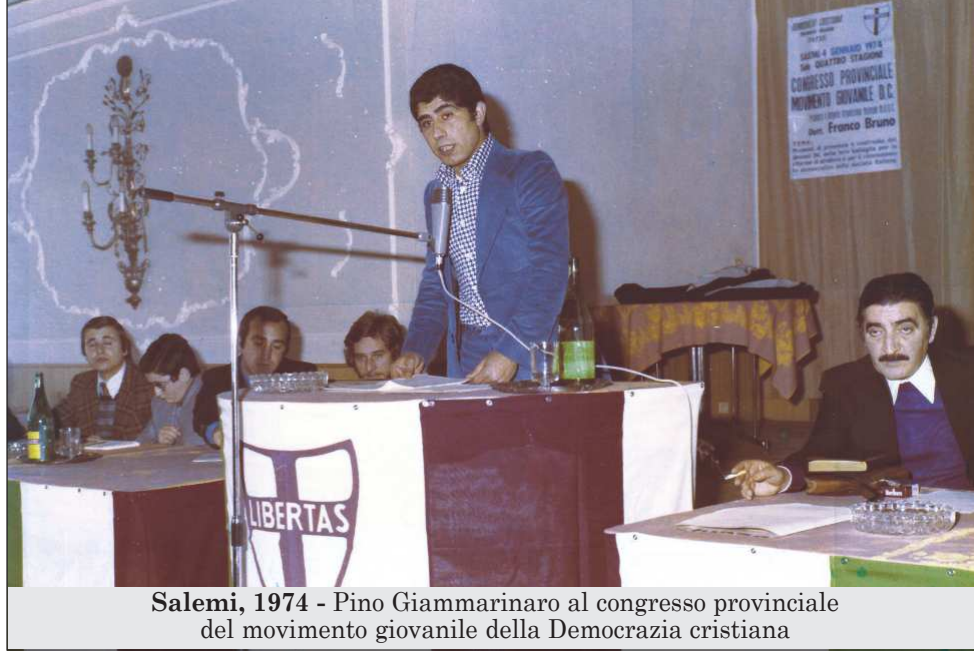
Santa Ninfa, 1931 - Seconda elementare - Maestro Antonino Piazza Di Stefano



Calatafimi, 1971 - Carro per la festa del Santissimo Crocifisso. Antonio Verghetti, Giuseppe Ardito, il sacerdote Ingarra, Vincenzo Lucido e Salvatore Costa



Calatafimi, 1968. Il negozio di generi alimentari di Vito Catalano



Salemi, 1974 - Pino Giammarinaro al congresso provinciale del movimento giovanile della Democrazia cristiana



Calatafimi, 1960 - I fratelli Bartolo e Filippo Lentini (quando le arance costavano 50 lire al chilo)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

TU SEI PRONTO?

Dal 1 Gennaio 2020 entrerà in vigore l'invio dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate
Acquista o adegua il registratore per usufruire dell'agevolazione del

50%



Tel 0924 61995 Cel 338 9188543 - 329 1611898
Via F.lli Kennedy 31, 91029 Santa Ninfa (TP)

Stock Mobili d'Arte

0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

Camera completa escluso rete e materasso

€ 1.250



Tavolo allungabile
colore bianco o cemento
cm 160 x 90
allungabile fino a cm 320

€ 380



Divano angolare con letto e contenitore a partire da

€ 1.150



Parete attrezzata
colore bianco/cemento

€ 500



Keidea®



IL MIGLIOR MODO DI FARE CASA!

ARREDAMENTO • BRICO • HOME-KIT

SVINCOLO A29 • CASTELVETRANO (TP)
Tel. 0924.908880 • www.keidea.com •  keideasrl

Calatafimi. La festa alla «Saccaro» Un secolo per la «zia Vincenzina»



La «zia Vincenzina», all'anagrafe Vincenza Sciortino, nata il 7 gennaio 1922, ha festeggiato il suo secolo di vita. Viene accudita amorevolmente dal personale della casa di riposo «Saccaro», che i familiari hanno voluto ringraziare, così come un grazie lo rivolgono a padre Giovanni Mucaria, che ha dedicato alla «zia Vincenzina» una intensa e semplice preghiera. Il sindaco di Calatafimi Francesco Gruppuso ha donato alla centenaria una targa-ricordo raffigurante la Madonna del Giubino, ed una pergamena con una dedica speciale.

Federconsumatori Sportello a Salemi



Federconsumatori Sicilia aumenta la sua presenza in provincia di Trapani, grazie al nuovo sportello aperto a Salemi. Alla firma della convenzione, oltre al presidente di Federconsumatori Sicilia, Alfio La Rosa, e al sindaco Venuti, c'era anche la responsabile del nuovo sportello, Giusi Lampasona. Lo sportello è ospitato nei locali comunali del Chiostro Sant'Agostino. Come tutti gli sportelli di Federconsumatori Sicilia, anche quello di Salemi offrirà assistenza gratuita ai consumatori (su bollette idriche, elettriche e del gas).



Maria Elisabetta Pace, originaria di Poggioreale, ha conseguito la specializzazione in Pediatria all'Università di Milano. La neopediatra ha ottenuto la votazione di 70 e la lode, discutendo la tesi «Incidenza delle infezioni respiratorie in età pediatrica: studio osservazionale prospettico su bambini lombardi». Relatrice è stata la professoressa Paola Giovanna Marchisio, correlatrice Samantha Bosis. Presente anche il professore Carlo Virginio Agostoni, direttore della Scuola di specializzazione in Pediatria dell'Università di Milano. La Pace si era laureata a in Medicina e Chirurgia all'Università di Palermo.



Maria Barone, nonna della frazione castellammarese di Balata di Baida, ha compiuto 104 anni. Nata il 31 gennaio del 1918 a Castellammare del Golfo, seconda di sei fratelli, Maria Barone ha tre figlie, 8 nipoti e 10 pronipoti. Una famiglia longeva quella di Maria Barone perché anche la madre visse oltre cento anni, così come uno dei fratelli. Anche quest'anno il sindaco Nicolò Rizzo ha omaggiato Maria Barone con dei fiori augurali porgendo «i migliori auguri di buona salute e tranquillità a nonna Maria Barone, con l'auspicio di festeggiare ancora per tanti anni, senza restrizioni e mascherine, attorniata dall'amore dei suoi familiari, in considerazione della sua forte tempra e lucidità».

Sono stati consegnati alla delegazione di Mazara del Vallo dell'Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo, alcuni locali comunali ubicati nell'immobile che ospita la scuola elementare. L'associazione (presieduta da Giovanni Ditta) li ha avuti in comodato d'uso gratuito dal Comune e li utilizzerà per i propri scopi statutari e come base per le attività di protezione civile in cui è impegnata. Alla consegna erano presenti, per l'amministrazione municipale, gli assessori Filippo Paternò e Rosario Pellicane (nella foto con alcuni dei volontari dell'associazione). La collaborazione con il Comune sarà pressoché quotidiana.



L'associazione di crapuloni «La combriccola del Blasco» ha rinnovato i suoi organismi dirigenti. Il nuovo Consiglio direttivo, che durerà in carica tre anni. Ad essere confermati nelle cariche di presidente e vicepresidente sono stati Michele Gullo e Rosario Pellicane. New entry invece per la carica di segretario, alla quale è risultato eletto il nuovo socio Luciano Pernice. Confermato anche il tesoriere: si tratta di Angelo Li Vigni. La cinquina del direttivo è chiusa da Vincenzo Di Stefano, consigliere delegato ai rapporti esterni.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

ARREDAPIÙ
PERSONALIZZATO

Porte per interno

Infissi esterni

**ZANZARIERE
TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE**

Mirotta Casalinghi Regali
Bomboniere

**FAVOLOSO REGALO
per chi prenota le bomboniere**

SALEMI Contrada Sant'Antonichio ☎ 3281499148

**PB-T03
G7 PHANTOM
SERIES
BLACK & TITAN**

**THE NEW G7 SERIES
G7-PHANTOM**

**PUNTO 01
PIASTRE MOBILI
GALLEGGIANTI**
Atta piano mobile galleggiante per un styling più raffinato, riduzione del rischio scalfature e scalfature all'indietro della piastra in modo uniforme.

**PUNTO 02
RIVESTIMENTO
DIAMANTATO IN TITANIO
CERAMICA**
Sviluppato per essere resistente e durabile ai capelli.

**PUNTO 04
CAVO GIREVOLE
PROFESSIONALE**
Cavo girevole a 360° adatto per la comodità di utilizzo.

**PUNTO 05
MODALITÀ DI SONNO
SICURA**
Disatto della funzione ALTOPIST OFF, il pannello automatico si chiude dopo 30 minuti di inattività, garantendo la massima sicurezza e risparmio energetico.

**CONTROLLO DIGITALE
DELLA TEMPERATURA**
Offre 5 livelli di temperatura in base alla condizione dei capelli, per facilitare la regolazione e ottenere il risultato desiderato.

**PUNTO 06
PIÙ PENSIERI**
È adatta a PISTRE da 100mm che sono 10mm più lunghe del normale per un alle gli allungare la gestione e ridurre gli impatti del calore.

PIASTRA AL TITANIO NANO TECHNOLOGY
Boccoli bellissimi o dei lisci perfetti con l'offerta «rottama la tua vecchia piastra anche se è rotta» e compra la nuovissima piastra in titanio nano technology ad un prezzo eccezionale

**REGALA O REGALATI
LE NOSTRE PROMOZIONI**

DeChromium
**LA NUOVA FRONTIERA DEL COLORE
TI SCHIARISCO SENZA DECO**
PROVA LA NUOVA TECNICA DI COLORAZIONE
Cambia colore senza decolorarti. Schiarisci i tuoi capelli senza l'uso del decolorante. Fino a 6 livelli di schiaritura per un capello perfetto, sano e luminoso

Donna Style
**Nicola Armata
SALEMI**
via cortile Maniaci, 7
☎ 0924.982000
☎ 392.9968234

**TI
ASPETTIAMO**

Ristorante - Pizzeria
 SANTA NINFA - S.S. 119 Tel. 092461044 - 349 4420864

Due Palme

APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

Lo Curto Giovanni

Sala Privè

Sala Rinnovata con Nuovo Look

Sesto Senso
 Trattamento in edizione limitata
 Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13
 3336688834/3208805234

VITAMINA C

Il trattamento illuminante per essere sempre raggianti

PACCHETTI PROMOZIONE IN NUMERO LIMITATO

AUTOEMOTION S.R.L.

- VENDITA AUTO NUOVE E USATE - NOLEGGIO BREVE E LUNGO TERMINE

PASSAGGIO E GARANZIA INCLUSI NEL PREZZO

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 393.5575506 (Andrea)

I BENEFICI SULLA PELLE

Rendono l'incarnato luminoso dall'effetto glow

Schiariscono le macchie

Idratano ed elasticizzano la pelle

Rallentano l'invecchiamento cutaneo

Esfoliano leggermente la pelle

Stimolano la produzione di acidi grassi (ceramidi)

Stimolano la produzione di collagene ed elastina

Equilibrano la produzione sebacea

Proteggono dagli agenti esterni

VETRANOSHOP

TREER GIOCHERIA mondotex Mamma bimbo SUPER TOYS

VIA MARINELLA CASTELVETRANO

FINO AL **500%**

SALDI

in **TUTTI** i nostri **REPARTI**

ad esclusione di alimentazione, pannolini e salviette

STRAMONDO
www.stramondo.it

EOCENE
la natura rivive

C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

GIOIELLERIA ARBOLA
1847

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

Dott. Lo Curto ☎ 3881280625
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA - BRACERIA

LA TUA BRACE
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 ☎ 338 7299379

Le vignette di Pino Terracchio

Bastonature «sicule»

Lo zar Vladimir

Pino Terracchio

Diverbi «stellari»

Battesimi padani

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Presti Antonio concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

ELECTROCOUP

VCR
VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO
L'innovazione in viticoltura
VENDITA DIRETTA
BARBATELLE RAUSCEDO

CAFFINI
cima
CELLI
INFAGO
MASSEY FERGUSON

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiagri@gmail.com

COMUNITÀ PER ANZIANI

Un'opportunità per il futuro sereno degli anziani. Un nuovo modo di concepire la casa come luogo familiare per vivere in tranquillità gli spazi privati e socializzare nelle aree comuni

VILLA SAN FRANCESCO
STF

SALEMI - C.da Bagnitelli, 937 ☎ 327.2645943 esopo.amministrazione@gmail.com

CONFIAL SCUOLA
CONFEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMA LAVORATORI

DIAMO VOCE E VALORE AL LAVORO

Segreteria **GIBELLINA** via Ugo Antonino Amico, 1
☎ 393.314.53.59 www.confialscuola.com info@confialscuola.com